

**INFORMATIVA AL  
PUBBLICO  
AL 30 GIUGNO 2022  
PILLAR 3**

BPER Banca S.p.A.  
con sede legale in Modena, Via San Carlo, 8/20  
Tel. 059/2021111 – Fax 059/2022033  
Iscritta all’Albo delle Banche al n. 4932  
Capogruppo del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A.  
Iscrizione all’Albo dei Gruppi con codice ABI n. 5387.6  
<http://www.bper.it>, <https://istituzionale.bper.it>  
E-mail: [bpergroup@bper.it](mailto:bpergroup@bper.it) – PEC: [bper@pec.gruppobper.it](mailto:bper@pec.gruppobper.it)  
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER Banca Partita IVA nr. 03830780361  
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 01153230360  
C.C.I.A.A. Modena n. 222528 Capitale sociale Euro 2.100.435.182,40  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Azioni ordinarie quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan

## Sommario

Introduzione	pag. 5
1. Requisiti informativi generali	pag. 13
2. Fondi propri	pag. 19
3. Requisiti di capitale	pag. 29
4. Leva finanziaria	pag. 36
5. Rischio di liquidità	pag. 39
6. Rischio di credito: qualità creditizia	pag. 46
7. Tecniche di attenuazione del rischio di credito	pag. 58
8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato	pag. 59
9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB	pag. 62
10. Esposizioni al rischio di controparte	pag. 75
11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione	pag. 79
12. Rischio di mercato	pag. 83
13. Esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione	pag. 84
Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche	pag. 85
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag. 87



## Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Regulation, in seguito anche CRR) e successivi aggiornamenti e nella Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (c.d. Capital Requirements Directive, in seguito anche CRD IV) e successivi aggiornamenti, che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3).

In data 7 giugno 2019 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 (c.d. Capital Requirements Regulation II, in seguito anche CRR II) che ha modificato il Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR). Salve talune eccezioni, il Regolamento si applica a decorrere dal 28 giugno 2021. Le principali novità introdotte sono relative alla modifica della frequenza di pubblicazione delle informazioni e all'integrazione delle informazioni quantitative da predisporre. Per quanto concerne la politica formale di cui l'ente si deve dotare sono state previste alcune precisazioni nell'art. 431:

- l'organo di amministrazione o l'alta dirigenza è chiamato a predisporre e mantenere processi, sistemi e controlli interni atti a verificare che l'informativa dell'ente sia adeguata e conforme ai requisiti stabiliti dal CRR;
- le informazioni da pubblicare sono soggette allo stesso livello di verifica interna applicabile alla Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria consolidata dell'ente;
- un membro dell'organo di amministrazione o dell'alta dirigenza attesta per iscritto che l'ente in questione ha predisposto l'informativa richiesta conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Il quadro normativo si completa con le misure di esecuzione, contenute in norme tecniche di regolamentazione o di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) adottate dalla Commissione Europea su proposta delle Autorità Europee di Vigilanza.

In ambito nazionale la disciplina armonizzata è stata recepita da Banca d'Italia mediante la Circolare n. 285 “Disposizioni di vigilanza per le Banche” del 17 Dicembre 2013 e successivi aggiornamenti.

Il framework regolamentare è funzionale a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché a rafforzare la trasparenza e l'informativa verso il mercato. Funzione del Terzo Pilastro (di seguito anche Pillar 3) – la disciplina di mercato – è quella di integrarsi con i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) ed il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro). Esso mira ad incoraggiare la disciplina di mercato attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori di disporre di informazioni fondamentali sui Fondi Propri, sul perimetro di rilevazione, sull'esposizione e sui processi di valutazione dei rischi e, di conseguenza, sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari. Tali requisiti assumono una particolare rilevanza nell'attuale contesto, ove le disposizioni vigenti, quando adeguato e consentito, fanno ampio affidamento alle metodologie interne di valutazione dei rischi, conferendo alle banche una significativa discrezionalità in sede di determinazione dei requisiti patrimoniali.

L'Informativa al Pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è disciplinata direttamente:

- dal CRR, Parte Otto “Informativa da parte degli enti” e Parte Dieci (art. 473 bis), Titolo I, Capo 1, Sezione 3 “Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi Propri” così come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II);

- dai regolamenti della Commissione Europea recanti le norme tecniche di regolamentazione o di attuazione per disciplinare:
  - i modelli e le tabelle uniformi per la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla Parte Otto del CRR e successivi aggiornamenti (Regolamento (UE) n. 637/2021 e Regolamento (UE) n. 631/2022);
  - le disposizioni transitorie dei Fondi Propri che attenuano l'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 9 (Regolamento (UE) n. 2395/2017). I modelli uniformi da adottare sono riportati negli orientamenti EBA/GL/2018/01 modificati dalle Linee Guida EBA/GL/2020/02 nell'ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19;
  - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica (Regolamento (UE) n. 1030/2014);

In data 2 giugno 2020 l'EBA (Autorità Bancaria Europea) ha pubblicato gli Orientamenti in materia di segnalazione e informativa riguardanti le esposizioni soggette alle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). Tali Orientamenti richiedono che siano fornite informazioni su:

- i finanziamenti oggetto di "moratorie" che rientrano nell'ambito di applicazione degli Orientamenti dell'EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02<sup>2</sup>);
- i finanziamenti oggetto di misure di concessione (*forbearance measures*) applicate in risposta alla crisi Covid-19;
- i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o da altro Ente pubblico in risposta alla crisi Covid-19.

In data 26 giugno 2020, sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 873/2020 del 24 giugno 2020 (CRR "quick fix") in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19, che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 e il Regolamento (UE) n. 876/2019. Le principali modifiche hanno riguardato:

- il trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo alla luce della pandemia di Covid-19;
- la proroga del periodo transitorio IFRS9 per un periodo di ulteriori due anni e la possibilità per le banche che in precedenza avessero già deciso di avvalersi o non avvalersi delle disposizioni transitorie, di poter revocare la decisione in qualsiasi momento durante il nuovo periodo transitorio;
- il trattamento prudenziale favorevole delle esposizioni non performing derivante da Covid-19 e coperte da garanzie pubbliche concesse dagli stati membri;
- la modifica del meccanismo di compensazione per l'esclusione temporanea dal calcolo del coefficiente di leva finanziaria di alcune esposizioni detenute dall'ente verso banche centrali;
- il trattamento prudenziale favorevole nell'ambito del metodo STD alle esposizioni derivanti da prestiti dietro cessione del quinto dello stipendio o pensione, prestiti a PMI, finanziamenti di soggetti che gestiscono progetti infrastrutturali;
- il rinvio al 1° gennaio 2023 per l'applicazione del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (previsto per gli enti G-SII).

---

<sup>1</sup> Tale Regolamento non si applica al Gruppo BPER Banca in quanto non è allo stesso applicabile l'art 441 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

<sup>2</sup> Tali Orientamenti sono stati modificati dalle successive EBA/GL/2020/08 emanate in data 25 giugno 2020 che prorogano al 30 settembre 2020 la data entro la quale può essere applicata al debitore una moratoria di pagamento, di natura legislativa e non legislativa, che rispetta le caratteristiche definite dalle EBA/GL/2020/02.

Rispetto alle principali modifiche introdotte dal Regolamento n. 873/2020, il Gruppo BPER Banca:

- non si è avvalso della proroga delle disposizioni transitorie IFRS 9;
- non essendo ente G-SII, non è interessato dal rinvio del requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria;
- nell'ambito del metodo standard per il calcolo del requisito patrimoniale, ha utilizzato la nuova metodologia di calcolo del PMI supporting factor;
- le garanzie statali sono state considerate per la mitigazione del rischio delle nuove esposizioni assistite da tali garanzie per le tranche coperte.

In data 11 agosto 2020 l'EBA ha pubblicato le linee guida (EBA/GL/2020/12) che modificano gli Orientamenti EBA/GL/2018/01, sull'informativa uniforme ai sensi dell'articolo 473 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) riguardo alle disposizioni transitorie volte a mitigare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui Fondi Propri per garantire la conformità con il CRR "quick fix" in risposta alla pandemia di Covid-19. Come riportato in precedenza, il Gruppo BPER Banca, ai fini del calcolo dei Fondi Propri al 30 giugno 2022, ha deciso di non avvalersi dei suddetti trattamenti temporanei.

In data 15 marzo 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 637/2021 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni di cui alla Parte Otto del CRR e successivi aggiornamenti che abroga il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1423/2013, il Regolamento delegato (UE) n. 1555/2015, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 200/2016 ed il Regolamento delegato (UE) n. 2295/2017. I modelli e le tabelle utilizzati per l'informativa tengono conto del principio di proporzionalità legato alle differenze tra gli enti in termini di dimensioni e complessità. Il Gruppo BPER Banca è considerato al 30 giugno 2022, ai fini della normativa vigente, un grande ente<sup>3</sup>.

In data 23 aprile 2021 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 763/2021<sup>4</sup> che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli obblighi di informativa in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

In data 13 aprile 2022 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 631/2022, che modifica le norme tecniche di attuazione stabilite dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 637/2021 per quanto riguarda l'informativa sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione. Tale Regolamento introduce nel Reg. 637/2021 l'articolo 16 bis, che disciplina gli obblighi di disclosure qualitativa e quantitativa da pubblicare conformemente all'art 448 del CRR. Il Gruppo BPER Banca pubblica l'informativa<sup>5</sup> richiesta sulle esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione in linea con quanto proposto nel suddetto documento a partire dalla presente disclosure semestrale relativa all'esercizio 2022.

Il presente documento, denominato "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2022 – Pillar 3", è redatto dalla Capogruppo BPER Banca su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale.

<sup>3</sup> In quanto presenta un totale attivo consolidato superiore ad Euro 30 miliardi.

<sup>4</sup> Titolo II "Informativa al pubblico da parte degli enti" art. 10 entra in vigore dal 1° gennaio 2024.

<sup>5</sup> Informativa già resa al 31 dicembre 2021 conformemente al documento EBA/ITS/2021/07 del 10 novembre 2021.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 433 del CRR il documento è reso disponibile, nella stessa data in cui l'ente pubblica la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022 o il prima possibile dopo tale data, mediante pubblicazione sul sito internet della Banca, area istituzionale, come consentito dalla normativa di riferimento.

Sulla base dell'art. 433 del CRR, gli enti pubblicano le informazioni richieste ai sensi dei Titoli II e III secondo le modalità previste all'art. 433 bis e utilizzando i template indicati dal Regolamento (UE) n. 637/2021 e dal Regolamento (UE) n. 631/2022.

La stesura del documento "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2022 – Pillar 3" è avvenuta mediante la collaborazione dei diversi organi e delle strutture interessate nel governo e nell'esecuzione dei processi aziendali, coerentemente con le attribuzioni previste dalla normativa interna del Gruppo BPER Banca.

Il documento è corredato, altresì:

- dalla Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (TUF), nonché sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BPER Banca;
- dalla Dichiarazione congiunta dell'Amministratore delegato e del Dirigente Preposto per ottemperare alle richieste normative previste dall'art. 431, comma 3.

Si precisa che non trovano applicazione gli articoli 437 bis<sup>6</sup> (Informativa in materia di fondi propri e passività ammissibili), 441<sup>7</sup> (Indicatori dell'importanza sistemica a livello mondiale), 447 (Informativa sulle metriche principali) lettera h)<sup>8</sup>, 454 (Uso dei metodi avanzati di misurazione per il rischio operativo) e 455 (Uso di modelli interni per il rischio di mercato) del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e successivi aggiornamenti.

Tutti gli importi riportati nel documento sono espressi in migliaia di Euro, quando non diversamente specificato. L'eventuale disallineamento tra i dati esposti nelle tabelle del presente documento riferite alla medesima grandezza, dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Si precisa che, nell'ambito della presente Informativa al pubblico, le variazioni principali rispetto al semestre precedente sono dovute all'ingresso di nuove entità nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER Banca a seguito dell'acquisizione del Gruppo Carige avvenuta in data 3 giugno 2022.

Stante l'incertezza ancora presente a causa del perdurare della situazione d'emergenza pandemica, della guerra Russia/Ucraina con la conseguente revisione al ribasso delle stime di crescita rispetto ai trimestri precedenti, dell'elevata volatilità del contesto macroeconomico legata alle tensioni geopolitiche, alla crisi energetica e al rialzo dei tassi di interesse alla data dell'Informativa al pubblico al 30 giugno 2022, non è possibile escludere che i principali rischi rappresentati nel presente documento possano modificarsi in funzione dei futuri scenari in cui il Gruppo BPER Banca si troverà ad operare.

---

<sup>6</sup> Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

<sup>7</sup> Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

<sup>8</sup> Non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.



*Riferimento ai requisiti regolamentari CRR Parte VIII*

La tabella seguente riporta una sintesi della collocazione dell'informativa resa al mercato su base trimestrale e semestrale, in conformità con i requisiti regolamentari disciplinati dalla normativa europea, in particolare dal CRR Parte Otto e successivi aggiornamenti in vigore al 30 giugno 2022, unitamente ai requisiti non applicabili al Gruppo BPER Banca alla data di riferimento.

articoli CRR	capitolo Pillar 3
art. 431, 432	Introduzione
art. 437	2. Fondi propri
art. 437 bis	Non applicabile
art. 438 (*)	1. Requisiti informativi generali 9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB 10. Esposizioni al rischio di controparte 12. Rischio di mercato
art. 439	10. Esposizioni al rischio di controparte
art. 440	3. Requisiti di capitale
art. 441	Non applicabile
art. 442	6. Rischio di credito: qualità creditizia
art. 444	2. Fondi propri 8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato 10. Esposizioni al rischio di controparte
art. 445	12. Rischio di mercato
art. 447 (**)	1. Requisiti informativi generali
art. 448	13. Esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione
art. 449	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
art. 449 bis (***)	Non applicabile
art. 451	4. Leva finanziaria
art. 451 bis	5. Rischio di liquidità
art. 452	9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB 10. Esposizioni al rischio di controparte
art. 453	7. Tecniche di attenuazione del rischio di credito 8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato 9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
art. 454	Non applicabile
art. 455	Non applicabile
art. 473 bis	1. Requisiti informativi generali

(\*) Si evidenzia che, ancorché l'articolo 438 lettera d) del CRR riguardi in generale le diverse categorie di rischio i cui risultati principali sono esposti trimestralmente nel modello EU OVI, relativamente al rischio operativo non è stato esplicitato il riferimento a tale articolo come da istruzioni per la compilazione dei modelli d'informativa sul rischio operativo di cui al Regolamento (UE) n. 637/2021.

(\*\*) L'articolo 447 lettera h), introdotto dal Regolamento (UE) n. 876/2019, non trova applicazione non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

(\*\*\*) Relativamente all'articolo 449 bis, il Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 prevede che "i grandi enti che hanno emesso titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi Stato membro, come definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 21, della Direttiva 2014/65/UE, pubblicano informazioni relative ai rischi ambientali, sociali e di governance, compresi i rischi fisici e i rischi di transizione, definiti nella relazione di cui all'articolo 98, paragrafo 8, della Direttiva 2013/36/UE" a decorrere dal 28 giugno 2022. Al riguardo, in data 24 gennaio 2022 è stato pubblicato il documento EBA/ITS/2022/01 "Final Report - Final draft implementing technical standards on prudential disclosures on ESG risks in accordance with Article 449a CRR" che richiede la prima informativa su base annuale con data di riferimento 31 Dicembre 2022 e, per i periodi successivi, su base semestrale.

Si evidenzia inoltre che il Regolamento (UE) n. 763/2021, che stabilisce norme tecniche di attuazione per l'applicazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la segnalazione a fini di vigilanza e l'informativa al pubblico in materia di requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili, si applica dal 1° gennaio 2024, non essendo il Gruppo BPER Banca ente G-SII.

La tabella che segue riporta la collocazione dei requisiti informativi, con frequenza trimestrale e semestrale, introdotti dal Regolamento (UE) n. 637/2021 e successivi aggiornamenti nel documento “Informativa al pubblico al 30 giugno 2022 - Pillar 3” alla data di riferimento. Sono inoltre riportate, se del caso, le motivazioni per cui i singoli template sono ritenuti non applicabili alla realtà del Gruppo BPÉR Banca.

codifica		titolo	capitolo Pillar 3
EU KM1		metriche principali	01. Requisiti informativi generali
EU OV1		quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio	01. Requisiti informativi generali
EU CC1		composizione dei fondi propri regolamentari	02. Fondi propri
EU CC2		riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile	02. Fondi propri
EU CCYB1		distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica	03. Requisiti di capitale
EU CCYB2		importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	03. Requisiti di capitale
EU LR1		LRSum: riepilogo della riconciliazione tra attività contabili e esposizioni del coefficiente di leva finanziaria	04. Leva finanziaria
EU LR2		LRCom: informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria	04. Leva finanziaria
EU LR3		LRSpI: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate)	04. Leva finanziaria
EU LIQ1		informazioni quantitative dell'LCR	05. Rischio di liquidità
EU LIQB		informazioni qualitative sull'LCR, ad integrazione del modello EU LIQ1	05. Rischio di liquidità
EU LIQ2		coefficiente netto di finanziamento stabile	05. Rischio di liquidità
EU CR1-A		durata delle esposizioni	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR1		esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ1		qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ7		garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ6 <sup>(7)</sup>		valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR2		variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ2 <sup>(7)</sup>		qualità della concessione	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR2a <sup>(7)</sup>		variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ8 <sup>(7)</sup>		garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ4 <sup>(7)</sup>		qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CQ5 <sup>(7)</sup>		qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico	06. Rischio di credito: qualità creditizia
EU CR3		Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito	07. Tecniche di attenuazione del rischio di credito
EU CR4		metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM	08. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato
EU CR5		metodo standardizzato	08. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato
EU CR7-A <sup>(6)</sup>		metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM	09. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR8		prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB	09. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR6 <sup>(6)</sup>		metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni ed intervallo di PD	09. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR7 <sup>(6)</sup>		metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM	09. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CR10 <sup>(4)</sup>		esposizioni da finanziamenti specializzati e in strumenti di capitale in base al metodo della ponderazione semplice	09. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB
EU CCR1		analisi dell'esposizione al CCR per metodo	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR2		operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA	10. Esposizioni al rischio di controparte

(segue)

codifica	titolo	capitolo Pillar 3
EU CCR3	metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR4 <sup>(2)</sup>	metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR5	composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CRR	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR6	esposizioni in derivati su crediti	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR7 <sup>(3)</sup>	prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell'ambito dell'IMM	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU CCR8	esposizioni verso CCP	10. Esposizioni al rischio di controparte
EU SEC1	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC2 <sup>(4)</sup>	esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC3	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC4	esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU SEC5	esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche	11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione
EU MR1	rischio di mercato in base al metodo standardizzato	12. Rischio di mercato
EU MR2-A <sup>(5)</sup>	rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)	12. Rischio di mercato
EU MR2-B <sup>(5)</sup>	prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA	12. Rischio di mercato
EU MR3 <sup>(5)</sup>	valori IMA per i portafogli di negoziazione	12. Rischio di mercato
EU MR4 <sup>(5)</sup>	raffronto tra stime del VaR e profitti/perdite	12. Rischio di mercato
EU IRRBB1	Rischi di tasso di interesse delle attività esterne al portafoglio di negoziazione	13. Esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione

(1) Si precisa che sono prodotti solo i modelli applicabili in funzione della tipologia di finanziamento/esposizione presente alla data di riferimento.  
 (2) Per il rischio di controparte è utilizzato solo il metodo standard.  
 (3) Non sono applicati modelli interni alle esposizioni soggette a CCR.  
 (4) Non sono presenti esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione.  
 (5) Non sono utilizzati modelli interni per il rischio di mercato.  
 (6) Si precisa che non è stata prodotta la serie di modelli (o, nel caso del modello EU CR-7, non sono state valorizzate le righe) per il metodo F-IRB in quanto è utilizzato solo il metodo A-IRB.  
 (7) Modelli supplementari o con colonne supplementari. Per ulteriori dettagli si rimanda al cap. 6 "Rischio di credito: qualità creditizia".

Di seguito si dettagliano gli altri requisiti informativi non disciplinati, al 30 giugno 2022, direttamente dal Regolamento (UE) n. 637/2021 e successivi aggiornamenti, bensì dalle altre fonti normative indicate:

- al capitolo 1 "Requisiti informativi generali" il modello "IFRS9 - FL: Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti", il cui contenuto è disciplinato dal documento EBA/GL/2018/01, modificato dalle Linee Guida EBA/GL/2020/02 nell'ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19;
- al capitolo 6 "Rischio di credito: qualità creditizia" il modello 1 "Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative", il modello 2 "Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie" ed il modello 3 "Informazioni sui nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19", il cui contenuto è disciplinato dal documento EBA/GL/2020/07.

## 1. Requisiti informativi generali

Per un approfondimento sugli obiettivi e politiche di gestione del rischio, sulla governance, sull'approccio ai processi di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale e di liquidità del Gruppo BPER Banca, si rimanda al Capitolo 1 dell'Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2021 – Pillar 3.

### 1.1 Le principali metriche del Gruppo BPER Banca

Nella tabella, sulla base di quanto richiesto dall'art. 447 CRR II (Informativa sulle metriche principali), sono esposte le principali misure di capitale e di rischio del Gruppo BPER Banca. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 3.1 "Requisiti regolamentari e specifici" del presente documento.

#### Modello EU KM1: metriche principali

		a	b	c	d	e
		30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021
<b>Fondi propri disponibili (importi)</b>						
<b>1</b>	Capitale primario di classe 1 (CET1)	7.114.211	6.369.628	6.576.227	6.656.567	6.625.653
<b>2</b>	Capitale di classe 1	7.265.833	6.520.070	6.726.680	6.807.169	6.776.254
<b>3</b>	Capitale totale	8.424.861	7.669.251	7.781.971	7.864.573	7.837.843
<b>Importi dell'esposizione ponderati per il rischio</b>						
<b>4</b>	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	53.664.192	45.150.362	45.340.544	45.314.284	45.619.802
<b>Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>5</b>	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	13,26%	14,11%	14,50%	14,69%	14,52%
<b>6</b>	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	13,54%	14,44%	14,84%	15,02%	14,85%
<b>7</b>	Coefficiente di capitale totale (in %)	15,70%	16,99%	17,16%	17,36%	17,18%
<b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>EU 7a</b>	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	2,30%	2,30%	2,00%	2,00%	2,00%
<b>EU 7b</b>	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	1,29%	1,29%	1,13%	1,13%	1,13%
<b>EU 7c</b>	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,73%	1,73%	1,50%	1,50%	1,50%
<b>EU 7d</b>	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	10,30%	10,30%	10,00%	10,00%	10,00%
<b>Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>						
<b>8</b>	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%
<b>EU 8a</b>	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-	-	-
<b>9</b>	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,004%	0,004%	0,004%	0,003%	0,003%
<b>EU 9a</b>	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-	-	-
<b>10</b>	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	-	-	-	-	-
<b>EU 10a</b>	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	-	-	-	-	-
<b>11</b>	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,504%	2,504%	2,504%	2,503%	2,503%
<b>EU 11a</b>	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	12,80%	12,80%	12,50%	12,50%	12,50%
<b>12</b>	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	5,40%	8,31%	8,88%	5,31%	5,15%

**Segue: Modello EU KM1: metriche principali**

		a	b	c	d	e
		30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>						
<b>13</b>	Misura dell'esposizione complessiva	165.809.184	140.198.067	140.241.921	138.791.266	139.611.596
<b>14</b>	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,38%	4,65%	4,80%	4,90%	4,85%
<b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)</b>						
<b>EU 14a</b>	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-	-	-
<b>EU 14b</b>	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-	-	-
<b>EU 14c</b>	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
<b>Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)</b>						
<b>EU 14d</b>	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-	-	-
<b>EU 14e</b>	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
<b>Coefficiente di copertura della liquidità</b>						
<b>15</b>	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	32.598.669	32.674.893	31.407.744	28.057.846	23.663.995
<b>EU 16a</b>	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	18.457.710	18.382.125	18.290.414	16.613.992	14.689.913
<b>EU 16b</b>	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	3.041.629	2.871.582	2.648.140	2.363.606	2.244.430
<b>16</b>	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	15.416.081	15.510.543	15.642.274	14.250.386	12.445.483
<b>17</b>	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	212,369%	211,610%	200,619%	195,923%	188,106%
<b>Coefficiente netto di finanziamento stabile</b>						
<b>18</b>	Finanziamento stabile disponibile totale	114.798.917	104.189.445	104.918.674	102.830.060	103.362.871
<b>19</b>	Finanziamento stabile richiesto totale	87.526.944	75.022.167	73.630.848	74.847.392	74.572.674
<b>20</b>	Coefficiente NSFR (%)	131,158%	138,878%	142,493%	137,386%	138,607%

**Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio**

		Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA)		Requisiti totali di fondi propri
		a	b	c
		30.06.2022	31.03.2022	30.06.2022
<b>1</b>	<b>Rischio di credito (escluso il CCR)</b>	<b>45.851.424</b>	<b>38.011.053</b>	<b>3.668.114</b>
	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>27.259.715</i>	<i>19.396.511</i>	<i>2.180.777</i>
<b>2</b>	<i>Di cui metodo IRB di base (F-IRB)</i>	<i>1.763.561</i>	<i>1.810.809</i>	<i>141.085</i>
<b>3</b>	<i>Di cui metodo di assegnazione</i>	<i>141.177</i>	<i>135.252</i>	<i>11.294</i>
<b>4</b>	<i>Di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice</i>	-	-	-
<b>EU 4a</b>	<i>Di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)</i>	<i>16.686.971</i>	<i>16.668.481</i>	<i>1.334.958</i>
<b>5</b>	<b>Rischio di controparte (CCR)</b>	<b>409.345</b>	<b>424.283</b>	<b>32.748</b>
	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>216.665</i>	<i>216.654</i>	<i>17.333</i>
<b>6</b>	<i>Di cui metodo dei modelli interni (IMM)</i>	-	-	-
<b>7</b>	<i>Di cui esposizioni verso una CCP</i>	<i>18.973</i>	<i>17.607</i>	<i>1.518</i>
<b>EU 8a</b>	<i>Di cui aggiustamento della valutazione del credito (CVA)</i>	<i>83.349</i>	<i>131.158</i>	<i>6.668</i>
<b>8</b>	<i>Di cui altri CCR</i>	<i>90.358</i>	<i>58.864</i>	<i>7.229</i>
<b>9</b>	<b>Rischio di regolamento</b>	-	-	-
<b>15</b>	<b>Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)</b>	<b>158.675</b>	<b>314.508</b>	<b>12.694</b>
<b>16</b>	<i>Di cui metodo SEC-IRBA</i>	-	-	-
	<i>Di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)</i>	<i>10.651</i>	<i>10.945</i>	<i>852</i>
<b>17</b>	<i>Di cui metodo SEC-SA</i>	<i>49.207</i>	<i>232.320</i>	<i>3.937</i>
<b>18</b>	<i>Di cui 1250 %</i>	<i>98.817</i>	<i>71.243</i>	<i>7.905</i>
<b>EU 19a</b>	<b>Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)</b>	<b>927.300</b>	<b>760.729</b>	<b>74.184</b>
<b>19</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>927.300</i>	<i>760.729</i>	<i>74.184</i>
<b>20</b>	<i>Di cui IMA</i>	-	-	-
<b>21</b>	<b>Grandi esposizioni</b>	-	-	-
<b>EU 22a</b>	<b>Rischio operativo</b>	<b>6.300.860</b>	<b>5.627.518</b>	<b>504.069</b>
<b>22</b>	<i>Di cui metodo base</i>	-	-	-
<b>EU 23a</b>	<i>Di cui metodo standardizzato</i>	<i>6.300.860</i>	<i>5.627.518</i>	<i>504.069</i>
<b>EU 23b</b>	<i>Di cui metodo avanzato di misurazione</i>	-	-	-
<b>EU 23c</b>	<b>Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250 %)</b>	<b>2.580.762</b>	<b>2.193.936</b>	<b>206.461</b>
<b>23</b>	<b>Totale</b>	<b>53.647.604</b>	<b>45.138.091</b>	<b>4.291.808</b>

Quanto esposto in colonna c) rappresenta l'8% calcolato sugli importi di ogni riga di colonna a).

Le deduzioni relative agli investimenti significativi e non in un soggetto del settore finanziario ed alle attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee si

applicano solo per le quote eccedenti determinate soglie di CET1; gli importi non dedotti sono soggetti a un fattore di ponderazione del rischio pari al 250%.

Con riferimento al 30 giugno 2022, il Gruppo BPER Banca eccede le soglie per l'esenzione dalla deduzione dal capitale primario di classe 1 ai sensi dell'articolo 48 del CRR.

L'ammontare complessivo delle esposizioni ponderate per il rischio al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 53,6 miliardi, in aumento rispetto al precedente trimestre di circa 8,5 miliardi. Tale incremento è riconducibile all'operazione di acquisizione del Gruppo Carige.



## 1.2 Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri (art. 473 bis CRR)

In data 30 gennaio 2018, il Gruppo ha comunicato formalmente all'Autorità di Vigilanza la propria decisione di avvalersi del regime transitorio per la graduale computazione nel Patrimonio Regolamentare di Vigilanza degli accantonamenti previsti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", applicato all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo "Regime transitorio" nel capitolo 3 "Fondi Propri" del documento Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2021.

Di seguito si forniscono le informazioni relative a: Capitale disponibile, Attività ponderate per il rischio, Coefficienti patrimoniali e Coefficiente di leva finanziaria con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EBA emanate il 16 gennaio 2018 (EBA/GL/2018/01). Tali orientamenti sono stati modificati dalle Linee Guida EBA/GL/2020/12, emanate l'11 agosto 2020 nell'ambito delle misure applicate in risposta alla crisi Covid-19.

Il Gruppo BPER Banca non si è avvalso della proroga delle disposizioni transitorie IFRS 9 come previsto dal Regolamento (UE) n. 873/2020 (in materia di soluzioni rapide in risposta alla pandemia di Covid-19); pertanto le modalità di calcolo utilizzate a norma dell'articolo 473 bis CRR rimangono quelle di cui al paragrafo 7, punto b.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di non applicare il trattamento temporaneo di cui all'articolo 468 del Regolamento (UE) n. 575/2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II) e dal Regolamento (UE) n. 873/2020. Pertanto, i Fondi Propri e i coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria tengono già pienamente conto dell'impatto di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo, senza la necessità di dover pubblicare quanto ulteriormente richiesto dalle Linee Guida EBA/GL/2020/12.

**Modello IFRS 9-FL: Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti**

		30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021
<b>Capitale disponibile (importi)</b>						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	7.114.211	6.369.628	6.576.227	6.656.567	6.625.653
2	Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.881.057	6.136.474	6.108.075	6.188.415	6.157.501
3	Capitale di classe 1	7.265.833	6.520.070	6.726.680	6.807.169	6.776.254
4	Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	7.032.679	6.286.916	6.258.528	6.339.017	6.308.102
5	Capitale totale	8.424.861	7.669.251	7.781.971	7.864.573	7.837.843
6	Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	8.191.707	7.436.097	7.313.819	7.396.421	7.369.691
<b>Attività ponderate per il rischio (importi)</b>						
7	Totale delle attività ponderate per il rischio	53.664.192	45.150.362	45.340.544	45.314.284	45.619.802
8	Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	53.622.881	45.109.251	45.253.699	45.237.592	45.542.971
<b>Coefficienti patrimoniali</b>						
9	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,26%	14,11%	14,50%	14,69%	14,52%
10	Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	12,83%	13,60%	13,50%	13,68%	13,52%
11	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	13,54%	14,44%	14,84%	15,02%	14,85%
12	Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	13,12%	13,94%	13,83%	14,01%	13,85%
13	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,70%	16,99%	17,16%	17,36%	17,18%
14	Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	15,28%	16,49%	16,16%	16,35%	16,18%
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>						
15	Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	165.809.184	140.198.067	140.241.921	138.791.266	139.611.596
16	Coefficiente di leva finanziaria	4,382%	4,651%	4,796%	4,905%	4,854%
17	Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	4,242%	4,486%	4,470%	4,570%	4,520%

## 2. Fondi propri

### Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2022	31.12.2021	
<b>Capitale primario di classe 1 (CET1): strumenti e riserve</b>				
1	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni <i>di cui azioni ordinarie</i>	3.337.895 <i>3.337.895</i>	3.340.863 <i>3.340.863</i>	A A
2	Utili non distribuiti	2.393.082	1.914.674	B
3	Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve)	603.253	767.506	C
EU-3a	Fondi per rischi bancari generali	-	-	
4	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal CET1	-	-	
5	Interessi di minoranza (importo consentito nel CET1 consolidato)	12.940	2.775	D
EU-5a	Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili	1.345.112	440.327	E
6	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>7.692.282</b>	<b>6.466.145</b>	
<b>Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>				
7	Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)	(13.220)	(8.642)	F
8	Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)	(327.399)	(321.155)	G
10	Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)	(458.364)	(5.980)	H
11	Riserve di valore equo relative ai profitti e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa degli strumenti finanziari che non sono valutati al valore equo	(16.665)	1.258	I
12	Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese	-	-	
13	Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate (importo negativo)	-	-	
14	I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito	(9.479)	-	L
15	Attività dei fondi pensione a prestazioni definite (importo negativo)	-	-	
16	Propri strumenti del CET1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(28.106)	(17.233)	M
17	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
18	Strumenti del CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
19	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
EU-20a	Importo dell'esposizione dei seguenti elementi, che possiedono i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1250%, quando l'ente opta per la deduzione	(439)	(463)	N
EU-20b	<i>Di cui partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario (importo negativo)</i>	-	-	
EU-20c	<i>Di cui posizioni verso la cartolarizzazione (importo negativo)</i>	<i>(439)</i>	<i>(463)</i>	<i>N</i>
EU-20d	<i>Di cui operazioni con regolamento non contestuale (importo negativo)</i>	-	-	

## segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2022	31.12.2021	
<b>segue: Capitale primario di classe 1 (CET1): rettifiche regolamentari</b>				
21	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)	-	-	
22	Importo che supera la soglia del 17,65 % (importo negativo)	(31.008)	-	
23	<i>Di cui strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente e sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti</i>	(11.050)	-	O
25	<i>Di cui attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee</i>	(19.958)	-	P
EU-25a	Perdite relative all'esercizio in corso (importo negativo)	-	-	
EU-25b	Tributi prevedibili relativi agli elementi del CET1, ad eccezione dei casi in cui l'ente adotta di conseguenza l'importo degli elementi del CET1 nella misura in cui tali tributi riducono l'importo fino a concorrenza del quale questi elementi possono essere destinati alla copertura di rischi o perdite (importo negativo)	-	-	
27	Deduzioni ammissibili dal capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) che superano gli elementi dell'AT1 dell'ente (importo negativo)	-	-	
27a	Altre rettifiche regolamentari (*)	306.609	462.297	Q
28	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale primario di classe 1</b>	<b>(578.071)</b>	<b>110.082</b>	
29	<b>Capitale primario di classe 1 (CET1)</b>	<b>7.114.211</b>	<b>6.576.227</b>	
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): strumenti</b>				
30	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	150.000	150.000	R
31	<i>Di cui classificati come patrimonio netto a norma dei principi contabili</i>	<i>150.000</i>	<i>150.000</i>	<i>R</i>
32	<i>Di cui classificati come passività a norma dei principi contabili applicabili</i>	-	-	
33	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dall'AT1	-	-	
EU-33a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-	-	
EU-33b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dall'AT1	-	-	
34	Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale AT1 consolidato	1.622	453	S
35	<i>di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-	
36	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>151.622</b>	<b>150.453</b>	
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1): rettifiche regolamentari</b>				
37	Propri strumenti di AT1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	-	-	
38	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
39	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
40	Strumenti di AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
42	Deduzioni ammissibili dal capitale di classe 2 (T2) che superano gli elementi del T2 dell'ente (importo negativo)	-	-	
42a	Altre rettifiche regolamentari del capitale AT1	-	-	
43	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale aggiuntivo di classe 1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
44	<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</b>	<b>151.622</b>	<b>150.453</b>	
45	<b>Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)</b>	<b>7.265.833</b>	<b>6.726.680</b>	

(\*) Comprende principalmente aggiustamenti dovuti a disposizioni transitorie dell'IFRS 9 per Euro 233.154 mila.

## segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2022	31.12.2021	
<b>Capitale di classe 2 (T2) strumenti</b>				
46	Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni	1.012.000	911.925	T
47	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni soggetti a eliminazione progressiva dal T2 ai sensi dell'articolo 486, paragrafo 4, del CRR	-	-	
EU-47a	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-	-	
EU-47b	Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal T2	-	-	
48	Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale T2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di AT1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi	35.581	30.420	U
49	<i>di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva</i>	-	-	
50	Rettifiche di valore su crediti	111.550	113.049	V
51	<b>Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari</b>	<b>1.159.131</b>	<b>1.055.394</b>	
<b>Capitale di classe 2 (T2): rettifiche regolamentari</b>				
52	Strumenti propri di T2 e prestiti subordinati detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)	(103)	(103)	W
53	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)	-	-	
54	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
55	Strumenti di T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)	-	-	
EU-56a	Deduzioni di passività ammissibili che superano gli elementi delle passività ammissibili dell'ente (importo negativo)	-	-	
EU-56b	Altre rettifiche regolamentari del capitale T2	-	-	
57	<b>Totale delle rettifiche regolamentari del capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>(103)</b>	<b>(103)</b>	
58	<b>Capitale di classe 2 (T2)</b>	<b>1.159.028</b>	<b>1.055.291</b>	
59	<b>Capitale totale (TC = T1 + T2)</b>	<b>8.424.861</b>	<b>7.781.971</b>	
60	<b>Importo complessivo dell'esposizione al rischio</b>	<b>53.664.192</b>	<b>45.340.544</b>	
<b>Coefficienti e requisiti patrimoniali, comprese le riserve di capitale</b>				
61	Capitale primario di classe 1	13,26%	14,50%	
62	Capitale di classe 1	13,54%	14,84%	
63	Capitale totale	15,70%	17,16%	
64	Requisiti patrimoniali complessivi CET1 dell'ente	8,298%	8,129%	
65	<i>Di cui requisito della riserva di conservazione del capitale</i>	<i>2,50%</i>	<i>2,50%</i>	
66	<i>Di cui requisito della riserva di capitale anticiclica</i>	<i>0,004%</i>	<i>0,004%</i>	
67	<i>Di cui requisito della riserva a fronte del rischio sistemico</i>	-	-	
EU-67a	<i>Di cui requisito della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o degli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)</i>	-	-	
EU-67b	<i>Di cui requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva</i>	<i>1,294%</i>	<i>1,125%</i>	
68	<b>Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti patrimoniali minimi</b>	<b>5,40%</b>	<b>8,88%</b>	

**segue: Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari**

		a)	a)	b)
		Importi	Importi	Fonte basata su numeri /lettere di riferimento dello stato patrimoniale nell'ambito del consolidamento prudenziale
		30.06.2022	31.12.2021	
<b>Importi inferiori alle soglie di deduzione (prima della ponderazione del rischio)</b>				
72	Fondi propri e passività ammissibili di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10% e al netto di posizioni corte ammissibili)	182.043	188.127	
73	Strumenti di CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente o indirettamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 17,65 % e al netto di posizioni corte ammissibili)	367.866	361.410	
75	Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 17,65 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR)	664.439	476.081	
<b>Massimali applicabili per l'inclusione di accantonamenti nel capitale di classe 2</b>				
76	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)	-	-	
77	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo standardizzato	-	-	
78	Rettifiche di valore su crediti incluse nel T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)	819.585	743.170	
79	Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel T2 nel quadro del metodo basato sui rating interni	111.550	113.049	
<b>Strumenti di capitale soggetti a eliminazione progressiva (applicabile soltanto tra l'1 gennaio 2014 e l'1 gennaio 2022)</b>				
80	Massimale corrente sugli strumenti di CET1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-	
81	Importo escluso dal CET1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-	
82	Massimale corrente sugli strumenti di AT1 soggetti a eliminazione progressiva	-	-	
83	Importo escluso dall'AT1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-	
84	Massimale corrente sugli strumenti di T2 soggetti a eliminazione progressiva	-	-	
85	Importo escluso dal T2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)	-	-	

*In colonna b) sono riportati i riferimenti al Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile.*

Gli elementi costitutivi dei Fondi Propri sono:

- Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1);
- Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1);
- Capitale di classe 2 (Tier2 – T2).

Il CET1 e AT1 costituiscono il Totale Capitale di classe 1, che, sommato al T2, porta alla determinazione dei Fondi Propri.

*Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)*

Il Capitale primario di classe 1 (CET1) risulta composto da elementi positivi e negativi:

- capitale sociale e relativi sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili;
- riserve da valutazione positive e negative ex OCI;
- altre riserve;
- interessi di minoranza;
- filtri prudenziali;
- deduzioni.

I filtri prudenziali rappresentano un elemento rettificativo del CET1, positivo o negativo, con il fine di stabilizzare quanto più possibile l'aggregato patrimoniale di riferimento, riducendone la potenziale volatilità. Attraverso i filtri prudenziali, restano esclusi dal CET1 la riserva di valutazione generata dalle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalle variazioni del proprio merito creditizio. Il CET1 tiene inoltre conto delle rettifiche di valore su posizioni misurate al valore equo connesse alla cosiddetta "Prudent valuation".

Le deduzioni rappresentano elementi negativi del CET1 quali principalmente l'avviamento, le attività immateriali, ad eccezione delle attività sotto forma di software valutate prudentemente sul cui valore la risoluzione, l'insolvenza o la liquidazione dell'ente non ha effetti negativi, le attività per imposte anticipate connesse alla redditività futura ma non derivanti da differenze temporanee, gli investimenti significativi e non in un soggetto del settore finanziario e le attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura e derivano da differenze temporanee per le quote eccedenti determinate soglie di CET1, l'eccedenza delle perdite attese sulle rettifiche di valore complessive (shortfall) per i portafogli assoggettati al metodo IRB, gli strumenti di capitale primario di classe 1 propri dell'ente, dallo stesso detenuti direttamente, indirettamente e sinteticamente, l'importo applicabile della copertura insufficiente per le esposizioni deteriorate come disciplinato dal Regolamento (UE) n. 630/2019, e altre poste contabili che vanno a decurtare direttamente la componente di capitale primario.

In regime di piena applicazione (Fully Phased), è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 28 CRR):

- gli strumenti devono essere interamente versati;
- devono essere classificati come equity a fini contabili;
- devono avere durata perpetua, cioè non prevedere alcuna scadenza;
- non devono essere soggetti a obblighi in sede di remunerazione;
- non devono essere soggetti a *cap* nelle distribuzioni;
- l'eventuale cancellazione delle distribuzioni non deve comportare alcun tipo di restrizione all'emittente;
- devono assorbire in via prioritaria le perdite aziendali nel momento in cui si verificano;
- rappresentano gli strumenti più subordinati in caso di fallimento o liquidazione dell'istituto di riferimento;
- non devono godere di forme di garanzia o fattispecie contrattuali per cui possano vedere aumentato nei fatti il relativo grado di seniority.

Allo stato attuale, solo azioni ordinarie rientrano nel computo del Common Equity.

*Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)*

Il Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- strumenti di capitale e relativi sovrapprezzi;
- strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1;
- deduzioni.

In regime di piena applicazione (Fully Phased) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 52 CRR):

- gli strumenti devono essere emessi e interamente versati;
- l'acquisizione della proprietà degli strumenti non può essere finanziata dall'ente, né direttamente né indirettamente;
- il credito sul capitale degli strumenti è pienamente subordinato ai crediti di tutti i creditori non subordinati;
- gli strumenti non devono essere coperti né oggetto di una garanzia che aumenti il rango del credito da parte dell'ente o le sue filiazioni, dell'impresa madre, di qualsiasi impresa che abbia stretti legami con l'entità;
- gli strumenti non devono essere oggetto di alcuna disposizione che aumenti in altro modo il rango del credito;
- gli strumenti siano perpetui;
- le disposizioni che governano gli strumenti non possono contenere alcun incentivo che incoraggi l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- se gli strumenti includono una o più opzioni *call* o di *early repayment*, le opzioni possano essere esercitate unicamente a discrezione dell'emittente;
- gli strumenti possono essere rimborsati o riacquistati o ripagati anticipatamente non prima di cinque anni dalla data di emissione o di assegnazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti non possono indicare, né implicitamente né esplicitamente, che gli stessi saranno o potranno essere rimborsati, riacquistati o ripagati anticipatamente dall'ente in casi diversi da quelli di insolvenza o liquidazione;
- le disposizioni che governano gli strumenti non possono attribuire al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati degli interessi o del capitale, salvo in caso di insolvenza o liquidazione;
- il livello dei pagamenti di interessi o dividendi, dovuti sugli strumenti, non può essere modificato sulla base del merito di credito dell'ente o della sua impresa madre.

Alla data del 30 giugno 2022, nella categoria di AT1 è stato computato il prestito obbligazionario convertibile emesso da BPER Banca per un ammontare nominale di Euro 150.000.000 oltre agli strumenti riferibili a filiazioni, in cui sono presenti interessi di minoranza.

*Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)*

Il Capitale di classe 2 (T2) è costituito dai seguenti elementi positivi e negativi:

- strumenti di capitale, prestiti subordinati e relativi sovrapprezzi;
- strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie (*grandfathering*);
- strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2;
- rettifiche di valore generiche;
- deduzioni.



In regime di piena applicazione (Fully Phased) è necessario che gli strumenti patrimoniali sopra riportati rispettino dei requisiti ben precisi (art. 63 CRR):

- gli strumenti devono essere emessi e interamente versati;
- l'assegnazione dello strumento non deve essere finanziata dall'ente, né in forma diretta, né in forma indiretta;
- il credito sul capitale degli strumenti deve essere di rango inferiore ai diritti o crediti da strumenti di passività ammissibili;
- gli strumenti non possono essere coperti e nemmeno assoggettati a qualsiasi forma di garanzia;
- gli strumenti non devono essere oggetto di alcuna disposizione che ne aumenti il rango del credito;
- gli strumenti devono avere una durata originaria di almeno 5 anni;
- le disposizioni che governano gli strumenti non devono contenere incentivi di sorta che incoraggino l'ente a rimborsarne o ripagarne l'importo del capitale prima della scadenza;
- nel caso in cui gli strumenti includano nel proprio regolamento una o più opzioni *call* o *early repayment*, è stabilito che le stesse debbano poter essere esercitate unicamente a descrizione dell'emittente;
- le disposizioni non attribuiscono al possessore il diritto di accelerare i futuri pagamenti programmati, salvo in caso di insolvenza o liquidazione dell'ente;
- gli strumenti possono essere rimborsati, anche anticipatamente, solamente nel caso in cui l'ente chieda la preventiva autorizzazione all'autorità competente, e non prima di cinque anni dalla data di emissione, eccetto che nel caso in cui si manifestino le presenti circostanze:
  - l'ente di riferimento sostituisca gli strumenti citati con altri strumenti di Fondi Propri di qualità uguale o superiore, a condizioni sostenibili per la capacità di reddito dello stesso,
  - l'ente dimostri con piena soddisfazione dell'autorità competente che vengono rispettati i vincoli patrimoniali minimi imposti dalla normativa.

Alla data del 30 giugno 2022 non risultano più computati negli strumenti di T2 prestiti subordinati di Gruppo soggetti a *grandfathering* in quanto giunti a scadenza.

Negli strumenti di T2 risultano computati i prestiti "BPER Banca Subordinated Tier II 5% 20/06/2022-20/12/2032 Callable", "BPER Banca EMTN Tier II 3,875% 25/01/2022 - 25/07/2032 Callable" e "BPER Banca EMTN Tier II 3,625% 30/11/2020 - 30/11/2030 Callable". I prestiti "BPER Banca Tier II 4,60% 15/12/2016-15/12/2026 Callable", "BPER Banca EMTN Tier II 5,125% 31/05/2017 - 31/05/2027 Callable" sono stati integralmente rimborsati nel corso del secondo trimestre 2022.

#### *Regime transitorio*

Le disposizioni normative prevedevano un regime transitorio (Phased in) che consentiva una computabilità graduale delle disposizioni presentate nella Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia Sezione II.

Secondo il Regolamento (UE) n. 876/2019 (CRR II), è applicabile fino al 28 giugno 2025 il nuovo regime di *grandfathering* agli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1 e Capitale di Classe 2 emessi prima del 27 giugno 2019, che non rispettano le nuove condizioni di computabilità (fattispecie non presenti per il Gruppo BPER Banca).

In data 12 dicembre 2017 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno inoltre emanato il Regolamento (UE) n. 2395/2017 "Disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui Fondi Propri" che aggiorna il Regolamento (UE) n. 575/2013 CRR, inserendo il nuovo articolo 473 bis «Introduzione dell'IFRS 9», che offre la possibilità alle banche di mitigare gli impatti sui Fondi Propri

derivanti dall'introduzione del principio contabile IFRS 9 in un periodo transitorio di 5 anni (da marzo 2018 a dicembre 2022), sterilizzando nel CET1 l'impatto della variazione patrimoniale iscritta a seguito di prima applicazione dell'IFRS 9 con l'applicazione di percentuali decrescenti nel tempo.

Il Gruppo BPER Banca ha scelto di adottare il cosiddetto "approccio statico", da applicare all'impatto risultante dal confronto tra le rettifiche di valore IAS 39 esistenti al 31 dicembre 2017 e quelle IFRS 9 risultanti al 1° gennaio 2018. In data 30 gennaio 2018, il Gruppo ha comunicato formalmente all'Autorità di Vigilanza la propria decisione di avvalersi del regime transitorio per la graduale computazione nel Patrimonio Regolamentare di Vigilanza degli accantonamenti previsti dall'applicazione dell'IFRS 9.

Le banche che hanno optato per il trattamento transitorio, come il Gruppo BPER Banca, dal 2018 hanno in ogni caso fornito al mercato le informazioni relative a: Capitale disponibile, Attività ponderate per il rischio, Coefficienti patrimoniali e Coefficiente di leva finanziaria con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, secondo quanto previsto dalle Linee Guida EBA emanate il 16 gennaio 2018.

Il Regolamento (UE) n. 873/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 ed il Regolamento (UE) n. 876/2019 per quanto riguarda alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia di Covid-19, ha modificato le formule di transitorietà dell'articolo 473 bis prolungando inoltre il periodo transitorio per un periodo di ulteriori due anni. Il Gruppo BPER Banca non si è avvalso di tale facoltà.

#### *Condizioni per l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio*

Con riferimento al Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), il 4 febbraio 2015 BCE ha emanato una "Decisione" pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'UE il 25 aprile 2015, in cui sono stabilite le modalità che devono essere seguite dalle banche soggette alla propria supervisione diretta (Reg. UE n. 468/2014) in merito all'inclusione nel CET1 degli utili intermedi ovvero di fine esercizio prima che sia assunta la decisione formale che confermi il risultato.

Tale inclusione può essere effettuata (art. 26 CRR), soltanto con l'autorizzazione preliminare dell'autorità competente, identificata nella BCE, che potrà concederla solo se sono rispettate le seguenti condizioni:

- gli utili devono essere stati verificati dalla Società di revisione incaricata per la revisione dei conti della Banca, con rilascio della relativa relazione;
- la Banca deve fornire apposita dichiarazione riferita ai suddetti utili, con particolare riferimento ai principi contabili adottati e all'inclusione di prevedibili oneri e dividendi.

La suddetta "Decisione" prevede altresì il modello di lettera e di attestazione che le Banche devono adottare ai fini della richiesta di autorizzazione.

In riferimento a quanto sopra, si evidenzia che il valore del CET1 è stato calcolato tenendo conto dell'utile realizzato nel periodo, per la quota destinabile a patrimonio, pari ad Euro 1.345,1 milioni, seguendo, al fine della sua computabilità, l'iter previsto dall'art. 3 della Decisione (UE) 656/2015 della Banca Centrale Europea del 4 febbraio 2015 e dall'art. 26 par. 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR).

**Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile**

		a = b (*)	c
		Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato e nell'ambito del consolidamento prudenziale	Riferimento al Modello "EU CC1 - Composizione dei fondi propri regolamentari"
Alla fine del periodo			
<b>Attività - Ripartizione per classi di attività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</b>			
1	10. Cassa e disponibilità liquide	1.494.366	
2	20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.542.406	
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	474.834	
	b) attività finanziarie designate al fair value	129.855	
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	937.717	
3	30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.800.035	
4	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	138.394.961	
	a) Crediti verso banche	32.777.265	
	b) Crediti verso clientela	105.617.696	
5	50. Derivati di copertura	1.227.529	
6	70. Partecipazioni	364.347	
	- avviamento incluso nella valutazione degli investimenti significativi	22	G
7	90. Attività materiali	2.625.704	
8	100. Attività immateriali	476.977	G
	- di cui: avviamento	204.392	G
9	110. Attività fiscali	2.958.733	
	a) Correnti	780.618	
	b) Anticipate	2.178.115	
	- DTA che si basano sulla redditività futura e non derivano da differenze temporanee	458.364	H
10	120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.331.302	
11	130. Altre attività	2.462.709	
<b>Totale attività</b>		<b>161.679.069</b>	
<b>Passività - Ripartizione per classi di passività secondo lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato</b>			
12	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	142.750.150	
	a) Debiti verso banche	28.756.017	
	b) Debiti verso clientela	107.628.871	
	c) Titoli in circolazione	6.365.262	
	- Passività subordinate	1.012.000	T
13	20. Passività finanziarie di negoziazione	318.158	
14	30. Passività finanziarie designate al fair value	494.900	
15	40. Derivati di copertura	472.637	
16	50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(171.866)	
17	60. Passività fiscali	109.990	
	a) Correnti	47.070	
	b) Differite	62.920	
18	70. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.504.013	
19	80. Altre passività	6.901.776	
20	90. Trattamento di fine rapporto del personale	198.865	
21	100. Fondi per rischi e oneri:	1.063.800	
	a) Impegni e garanzie rilasciate	135.337	
	b) Quiescenza e obblighi simili	128.355	
	c) Altri fondi per rischi ed oneri	800.108	
<b>Totale passività</b>		<b>153.642.423</b>	

(segue)

		a = b (*)	c	
		Stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato e nell'ambito del consolidamento prudenziale	Riferimento al Modello "EU CC1 - Composizione dei fondi propri regolamentari"	
Alla fine del periodo				
Patrimonio netto				
22	120.	Riserve da valutazione	33.148	
		- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	93.145	C
		- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	929	C
		- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(210.182)	C
		- Attività materiali	74.979	C
		- Copertura dei flussi finanziari	16.665	C - I
		- Passività finanziarie designate al FV con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	9.479	C - L
		- Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti	(140.089)	C
		- Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valPN	8.758	
		- Leggi speciali di rivalutazione	179.464	C
23	140.	Strumenti di capitale	150.000	R
24	150.	Riserve	2.971.945	
		- da utili	2.393.082	B
		- altre	578.863	C
25	160.	Sovrapprezzi di emissione	1.237.460	A
26	170.	Capitale	2.100.435	A
27	180.	Azioni proprie (-)	(20.069)	M
28	190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	178.919	
29	200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	1.384.808	E
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>8.036.646</b>	
Altri elementi				
30		Utile non computabile per dividendi	(39.696)	E
31		Rettifiche di valore supplementari	(13.220)	F
32		Eccezione alla deduzione delle attività immateriali dal CET1	(149.600)	G
33		Esposizioni verso cartolarizzazioni dedotte anziché ponderate con fattore di ponderazione pari a 1250%	(439)	N
34		Rettifiche ulteriori per strumenti propri detenuti dall'ente	(8.037)	M
35		Altre rettifiche regolamentari	306.609	Q
36		Rettifiche ulteriori per strumenti propri detenuti dall'ente	(103)	W
37		Excess	111.550	V
38		Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel CET1	12.940	D
39		Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'AT1	1.622	S
40		Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel T2	35.581	U
41		DTA che si basano sulla redditività futura e derivano da differenze temporanee - con soglia del 17,65%	(19.958)	P
42		Strumenti di CET1 emessi da soggetti del settore finanziario in cui l'ente ha un investimento significativo - con soglia del 17,65%	(11.050)	O
<b>Totale Altri elementi</b>			<b>226.199</b>	
<b>Totale Fondi Propri</b>			<b>8.424.861</b>	

(\*) Il Gruppo BPER Banca ha deciso di adottare la metodologia prevista ai fini della vigilanza prudenziale anche per produrre l'informativa finanziaria, uniformando quindi ambito e metodo di consolidamento contabile e prudenziale.

### 3. Requisiti di capitale

#### 3.1 Requisiti regolamentari e specifici

Le regole di vigilanza introdotte con la Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia richiedono alle banche italiane appartenenti a gruppi bancari di rispettare i seguenti limiti minimi di *ratio* per l'anno 2022:

- CET1 Ratio pari a 4,5%;
- Tier 1 Ratio pari a 6%;
- Total Capital Ratio pari a 8%.

Accanto ai requisiti vincolanti prescritti dal Regolamento (UE) n. 575/2013<sup>9</sup>, si aggiungono le seguenti riserve:

- *Capital Conservation Buffer (CCB)* o riserva di conservazione del Capitale: costituita da capitale primario di classe 1, pari ad un requisito aggiuntivo del 2,5%;
- Riserva di capitale anticiclica: costituita anch'essa da capitale di qualità primaria, dovrà essere accumulata nei periodi di crescita economica per fronteggiare eventuali perdite future in base ad uno specifico coefficiente stabilito su base nazionale. Banca d'Italia, in qualità di autorità designata ad adottare le misure macroprudenziali nel settore bancario, ha pubblicato, in data 25 marzo 2022, il documento con il quale ha fissato il coefficiente della riserva di capitale anticiclica (*Countercyclical Capital Buffer, CCyB*) anche per il secondo trimestre del 2022 (relativo alle esposizioni verso controparti italiane) pari allo 0%;
- Riserve aggiuntive per le cosiddette *Global & Other Systemically Important Institutions (G-SII & O-SII)*: entrambe costituite da capitale di classe primaria, fanno riferimento rispettivamente agli enti a rilevanza sistemica a livello globale (*G-SII*) o agli altri enti a rilevanza sistemica (*O-SII*). Il *buffer* per le *G-SII* può variare tra un livello minimo dell'1% ed uno massimo del 3%, quello per le *O-SII* prevede una soglia massimale sino al 3% dell'esposizione complessiva al rischio oppure, previa autorizzazione della Commissione europea, anche superiore al 3%;
- Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico: pari almeno allo 0,5% delle relative esposizioni al rischio, viene stabilita da ogni singolo Stato membro e serve essenzialmente ad attenuare il rischio macro-prudenziale non ciclico di lungo periodo e quindi a fronteggiare i risvolti negativi connessi ad inaspettate crisi di sistema.

La Banca Centrale Europea, a conclusione del processo annuale di revisione e valutazione prudenziale, ha notificato al Gruppo BPER Banca, con SREP Decision 2021 (comunicazione BCE del 25 gennaio 2022), la nuova decisione in materia di requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata dal 1° marzo 2022. Tenuto conto anche della modifica regolamentare introdotta a far corso dal 12 marzo 2020<sup>10</sup>, i requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata, sono i seguenti:

- Common Equity Tier 1 Ratio: pari all'8,294% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (4,50%), del requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari all'1,294%) e del *buffer* di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,5%);

<sup>9</sup> Il Gruppo non si avvale di coefficienti di capitale calcolati diversamente da quanto previsto dal CRR.

<sup>10</sup> Per sostenere i soggetti vigilati nell'agevolare il finanziamento dell'economia reale nelle circostanze straordinarie legate alla diffusione del coronavirus (COVID-19), la BCE ha notificato a BPER Banca, in data 25 gennaio 2022 e con decorrenza 1° marzo 2022, un nuovo requisito aggiuntivo Pillar 2 di Fondi Propri (pari al 2,3%) da detenere sotto forma di almeno il 56,25% del CET1 e il 75% del T1.

- Total Capital Ratio: pari al 12,8% costituito dalla somma del requisito minimo ai sensi dell'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (8%), del requisito aggiuntivo in materia di Pillar 2 secondo l'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 (componente P2R pari a 2,3%<sup>1)</sup>) e del buffer di conservazione del capitale secondo l'art. 129 della Direttiva 2013/36/UE come trasposta nell'ordinamento italiano (2,5%).

Il requisito di Common Equity Tier 1 Ratio è influenzato anche dal requisito aggiuntivo costituito dalla riserva di capitale anticiclica specifica del Gruppo BPER Banca, pari allo 0,004% al 30 giugno 2022 per un requisito complessivo da rispettare dell'8,298%.

È sulla base di questi parametri che sono state inviate le segnalazioni al 30 giugno 2022.

Il mancato rispetto di tali requisiti minimi di CET1 Ratio e Total Capital Ratio comporta, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza prudenziale, la previsione di limitazioni alle distribuzioni di utili e la necessità di adottare un piano di conservazione del capitale.

La BCE ha confermato che le Banche del Gruppo nazionali e quella lussemburghese devono soddisfare costantemente i requisiti relativi ai Fondi Propri e alla liquidità applicati ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013, della legislazione nazionale di attuazione della Direttiva 2013/36/UE, e ogni applicabile requisito nazionale di liquidità, secondo quanto previsto dall'articolo 412 comma 5 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

In data 31 agosto 2022, a fronte dell'acquisizione del Gruppo Carige avvenuta il 3 giugno scorso, la Banca Centrale Europea, ha notificato a BPER Banca un aggiornamento della decisione in materia di requisiti prudenziali da rispettare su base consolidata ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1024/2013. Il nuovo requisito che BPER Banca dovrà rispettare su base consolidata in termini di Common Equity Tier 1 Ratio è pari all'8,47% (rispetto al precedente 8,29%), costituito dalla somma del requisito minimo regolamentare di Pillar 1, pari al 4,5%, del requisito aggiuntivo di Pillar 2, pari all'1,47% e del Capital Conservation Buffer pari al 2,5%. Il requisito minimo del Totale dei Fondi Propri ("Total Capital Ratio") dovrà essere pari al 13,11%. Per sostenere i soggetti vigilati nell'agevolare il finanziamento dell'economia reale nelle circostanze straordinarie legate alla diffusione del coronavirus (COVID-19), la BCE ha notificato a BPER Banca, in data 31 agosto 2022, un nuovo requisito aggiuntivo Pillar 2 di Fondi Propri (pari al 2,61%) da detenere sotto forma di almeno il 56,25% del CET1 e il 75% del T1.

Si rimanda al capitolo 1 "Requisiti informativi generali" per le informazioni sulle principali metriche del Gruppo BPER Banca e al capitolo 2 "Fondi propri" per le informazioni sulle loro principali caratteristiche.

### 3.2 Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente

Di seguito si riporta l'informativa relativa alla "Riserva di capitale anticiclica", predisposta sulla base dei coefficienti applicabili al 30 giugno 2022 e del Regolamento di esecuzione (UE) 637/2021 della Commissione del 15 marzo 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. CRR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione attinenti alla pubblicazione di informazioni in relazione alla conformità degli enti all'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica a norma dell'articolo 440 del CRR stesso.

Come stabilito all'articolo 140, paragrafo 1, della Direttiva 2013/36/UE (c.d. CRD IV), il coefficiente anticiclico specifico dell'ente consiste nella media ponderata dei coefficienti anticiclici che si applicano nei paesi in cui sono situate le esposizioni creditizie rilevanti dell'ente. La CRD IV stabilisce l'obbligo per le

---

<sup>1)</sup> Si veda nota precedente.

autorità nazionali designate di attivare un quadro operativo per la definizione del coefficiente della riserva di capitale anticiclica (Countercyclical Capital Buffer, CCyB) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Il coefficiente è soggetto a revisione con cadenza trimestrale. La normativa europea è stata attuata in Italia con la Circolare n. 285 della Banca d'Italia che contiene apposite norme in materia di CCyB. Sulla base dell'analisi degli indicatori di riferimento la Banca d'Italia ha deciso di mantenere il coefficiente anticiclico (relativo alle esposizioni verso controparti italiane) per il secondo trimestre 2022 allo 0%. Tra le esposizioni creditizie rilevanti rientrano tutte le classi di esposizioni diverse da quelle di cui all'articolo 112, lettere da a) a f), del Regolamento (UE) n. 575/2013. Risultano di fatto esclusi i seguenti portafogli: esposizioni verso amministrazioni centrali o banche centrali; esposizioni verso amministrazioni regionali o autorità locali; esposizioni verso organismi del settore pubblico; esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo; esposizioni verso organizzazioni internazionali; esposizioni verso enti.

#### Modello EU CCyB2: importo della riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente

	<b>a</b>
<b>1</b> Importo complessivo dell'esposizione al rischio	53.664.192
<b>2</b> Coefficiente anticiclico specifico dell'ente	0,004%
<b>3</b> Requisito di riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente	2.200

*Il requisito è calcolato su importi non arrotondati alle migliaia*

In riferimento al 30 giugno 2022:

- i coefficienti di capitale anticiclici a livello di singolo Paese sono stati fissati, con le modalità prima succintamente descritte, generalmente pari allo 0%, ad eccezione dei seguenti paesi: Norvegia (1,5%), Hong Kong (1%), Repubblica Ceca (0,5%), Repubblica Slovacca (1%), Bulgaria (0,5%), Lussemburgo (0,5%);
- a livello consolidato, il coefficiente anticiclico specifico di BPER Banca è pari allo 0,004%.

**Modello EU CCyB1: distribuzione geografica delle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica**

	a	b	c	d	e	f	
	ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE		ESPOSIZIONI CREDITIZIE RILEVANTI - RISCHIO DI MERCATO		Valore dell'esposizione delle esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoiazione	Valore dell'esposizione complessiva	
	Valore dell'esposizione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione secondo il metodo IRB	Somma delle posizioni lunghe e corte delle esposizioni contenute nel portafoglio di negoiazione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione nel portafoglio di negoiazione per i modelli interni			
010	<b>Ripartizione per paese</b>						
	Italia	35.665.136	65.857.050	46.870	-	1.161.351	102.730.407
	Francia	1.786.571	5.739	3.990	-	-	1.796.300
	Paesi Bassi	824.426	1.411	9.528	-	28.173	863.538
	Germania	789.940	6.171	2.616	-	-	798.727
	Stati Uniti d'America	549.141	16.525	13.176	-	-	578.842
	Austria	418.799	599	157	-	-	419.555
	Isole Canarie	303.893	21.906	749	-	1.947	328.495
	Regno Unito	222.135	19.125	1.732	-	23.033	266.025
	Svezia	261.237	124	128	-	-	261.489
	Lussemburgo	204.740	1.727	2.336	-	-	208.803
	Finlandia	139.131	159	106	-	-	139.396
	Danimarca	102.459	288	223	-	-	102.970
	Svizzera	51.344	26.622	1.129	-	-	79.095
	San Marino	1.050	58.864	-	-	-	59.914
	Irlanda	53.679	801	1.310	-	-	55.790
	Giappone	45.887	151	706	-	-	46.744
	Belgio	39.516	4.075	44	-	-	43.635
	Polonia	39.668	1.259	-	-	-	40.927
	Malta	37.370	186	-	-	-	37.556
	Repubblica Slovacca	30.460	173	-	-	-	30.633



(segue)

	g	h	i	j	k	l	m
REQUISITI DI FONDI PROPRI							
	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di credito	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di mercato	Esposizioni creditizie rilevanti - Posizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	Totale	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Fattori di ponderazione dei requisiti di fondi propri (%)	Coefficiente anticiclico (%)
Italia	2.376.684	8.626	9.545	2.394.855	29.935.688	90,434%	0,0000%
Francia	33.451	-	-	33.451	418.138	1,263%	0,0000%
Paesi Bassi	45.168	-	416	45.584	569.805	1,721%	0,0000%
Germania	21.852	-	-	21.852	273.145	0,825%	0,0000%
Stati Uniti d'America	44.800	-	-	44.800	560.006	1,692%	0,0000%
Austria	4.970	-	-	4.970	62.129	0,188%	0,0000%
Isole Canarie	10.382	-	206	10.588	132.347	0,400%	0,0000%
Regno Unito	13.874	-	2.764	16.638	207.969	0,628%	0,0000%
Svezia	6.651	-	-	6.651	83.139	0,251%	0,0000%
Lussemburgo	14.920	-	-	14.920	186.504	0,563%	0,5000%
Finlandia	1.972	-	-	1.972	24.651	0,075%	0,0000%
Danimarca	3.551	-	-	3.551	44.391	0,134%	0,0000%
Svizzera	4.468	-	-	4.468	55.845	0,169%	0,0000%
San Marino	2.136	-	-	2.136	26.696	0,081%	0,0000%
Irlanda	5.060	-	-	5.060	63.255	0,191%	0,0000%
Giappone	3.983	-	-	3.983	49.786	0,150%	0,0000%
Belgio	1.492	-	-	1.492	18.652	0,056%	0,0000%
Polonia	1.573	-	-	1.573	19.659	0,059%	0,0000%
Malta	2.930	-	-	2.930	36.621	0,111%	0,0000%
Repubblica Slovacca	548	-	-	548	6.844	0,021%	1,0000%

(segue)

	a	b	c	d	e	f	
	ESPOSIZIONI CREDITIZIE GENERICHE		ESPOSIZIONI CREDITIZIE RILEVANTI - RISCHIO DI MERCATO		Valore dell'esposizione delle esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoiazione	Valore dell'esposizione complessiva	
	Valore dell'esposizione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione secondo il metodo IRB	Somma delle posizioni lunghe e corte delle esposizioni contenute nel portafoglio di negoiazione secondo il metodo standardizzato	Valore dell'esposizione nel portafoglio di negoiazione per i modelli interni			
010	<b>Ripartizione per paese</b>						
	Jersey	1.352	-	28.326	-	-	29.678
	Isole Vergini Britanniche	28.241	-	-	-	-	28.241
	Portogallo	23.363	2.115	-	-	-	25.478
	Russia	16.674	1.673	-	-	-	18.347
	Hong Kong	14.814	884	-	-	-	15.698
	Repubblica Ceca	14.972	272	-	-	-	15.244
	Croazia	2.704	11.841	-	-	-	14.545
	Singapore	12.693	597	-	-	-	13.290
	Corea del Sud	12.634	19	-	-	-	12.653
	Cina	10.211	1.814	-	-	-	12.025
	Qatar	9.553	372	-	-	-	9.925
	Australia	8.977	633	-	-	-	9.610
	Norvegia	9.149	154	-	-	-	9.303
	Indonesia	7.695	5	-	-	-	7.700
	Cile	7.357	221	-	-	-	7.578
	Uruguay	173	6.244	-	-	-	6.417
	Bangladesh	6.248	1	-	-	-	6.249
	Romania	3.843	1.753	-	-	-	5.596
	Bulgaria	2.393	474	-	-	-	2.867
	Altri paesi	151.930	12.666	26	-	-	164.622
020	<b>Totale</b>	<b>41.911.558</b>	<b>66.064.693</b>	<b>113.152</b>	-	<b>1.214.504</b>	<b>109.303.907</b>

(segue)

	g	h	i	j	k	l	m
<b>REQUISITI DI FONDI PROPRI</b>							
	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di credito	Esposizioni creditizie rilevanti - Rischio di mercato	Esposizioni creditizie rilevanti - Posizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione	Totale	Importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Fattori di ponderazione dei requisiti di fondi propri (%)	Coefficiente anticiclico (%)
Jersey	122	-	-	122	1.523	0,005%	0,0000%
Isole Vergini Britanniche	2.267	-	-	2.267	28.335	0,086%	0,0000%
Portogallo	1.558	-	-	1.558	19.480	0,059%	0,0000%
Russia	1.187	-	-	1.187	14.833	0,045%	0,0000%
Hong Kong	1.219	-	-	1.219	15.235	0,046%	1,0000%
Repubblica Ceca	938	-	-	938	11.724	0,035%	0,5000%
Croazia	178	-	-	178	2.221	0,007%	0,0000%
Singapore	1.023	-	-	1.023	12.790	0,039%	0,0000%
Corea del Sud	1.042	-	-	1.042	13.023	0,039%	0,0000%
Cina	836	-	-	836	10.444	0,032%	0,0000%
Qatar	770	-	-	770	9.627	0,029%	0,0000%
Australia	730	-	-	730	9.126	0,028%	0,0000%
Norvegia	737	-	-	737	9.209	0,028%	1,5000%
Indonesia	576	-	-	576	7.197	0,022%	0,0000%
Cile	595	-	-	595	7.438	0,023%	0,0000%
Uruguay	407	-	-	407	5.085	0,015%	0,0000%
Bangladesh	137	-	-	137	1.717	0,005%	0,0000%
Romania	233	-	-	233	2.915	0,009%	0,0000%
Bulgaria	128	-	-	128	1.602	0,005%	0,5000%
Altri paesi	11.490	-	-	11.490	143.641	0,434%	0,0000%
<b>Totale</b>	<b>2.626.638</b>	<b>8.626</b>	<b>12.931</b>	<b>2.648.195</b>	<b>33.102.435</b>	<b>100,000%</b>	

*Le singole percentuali presenti in tabella sopra esposta possono non quadrare con la somma percentuale totale esclusivamente per arrotondamenti.*

Alla determinazione del coefficiente anticiclico del Gruppo BPER Banca, pari a 0,004%, concorrono le sole esposizioni relative ai Paesi che adottano un coefficiente non nullo; l'ambito del modello EU CCyB1 è limitato alle esposizioni creditizie rilevanti ai fini del calcolo della riserva di capitale anticiclica, conformemente all'articolo 140, paragrafo 4, della Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV").

#### 4. Leva finanziaria

La regolamentazione prudenziale di Basilea 3 (BCBS) ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2015, il coefficiente di Leva Finanziaria (Leverage Ratio), con l'obiettivo di contenere l'accumulo di Leva Finanziaria nel settore bancario, al fine di evitare processi destabilizzanti di *deleveraging* e rafforzare i requisiti patrimoniali con una misura integrativa semplice e non basata sul rischio.

L'indice di Leva Finanziaria:

- è definito come rapporto fra la misura del patrimonio (Capitale di Classe 1) e la misura dell'esposizione totale del Gruppo Bancario (come somma dei valori dell'esposizione di tutte le attività ed elementi fuori bilancio non dedotti dal Capitale di Classe 1);
- è espresso in termini percentuali, nel limite minimo regolamentare, nell'ambito del primo pilastro, del 3% (approvato dal Parlamento Europeo nella seduta del 15 aprile 2019);
- viene prodotto con frequenza trimestrale;
- è soggetto a monitoraggio sia a livello individuale che di Gruppo bancario.

#### Modello EU LR1 - LRSum: Riepilogo della riconciliazione tra attività contabili ed esposizioni del coefficiente di leva finanziaria

		<b>a</b>
		<b>Importo applicabile</b>
		<b>30.06.2022</b>
1	Attività totali come da bilancio pubblicato	161.827.769
2	Rettifica per i soggetti consolidati a fini contabili ma esclusi dall'ambito del consolidamento prudenziale	-
3	(Rettifica per le esposizioni cartolarizzate che soddisfano i requisiti operativi per il riconoscimento del trasferimento del rischio)	-
4	(Rettifica per l'esenzione temporanea delle esposizioni verso banche centrali (se del caso))	-
5	(Rettifica per le attività fiduciarie iscritte a bilancio a norma della disciplina contabile applicabile ma escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera i), del CRR)	-
6	Rettifica per gli acquisti e le vendite standardizzati di attività finanziarie soggette alla registrazione sulla base della data di negoziazione	-
7	Rettifica per le operazioni di tesoreria accentrata ammissibili	-
8	Rettifica per gli strumenti finanziari derivati	(419.016)
9	Rettifica per le operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)	79.235
10	Rettifica per gli elementi fuori bilancio (conversione delle esposizioni fuori bilancio in importi equivalenti di credito)	6.884.890
11	(Rettifica per gli aggiustamenti per la valutazione prudente e gli accantonamenti specifici e generici che hanno ridotto il capitale di classe 1)	-
EU-11a	(Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-
EU-11b	(Rettifica per le esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR)	-
12	Altre rettifiche	(2.563.694)
<b>13</b>	<b>Misura dell'esposizione complessiva</b>	<b>165.809.184</b>

*Le Attività totali esposte alla riga 1 del modello non includono l'effetto provvisorio della Purchase Price Allocation (PPA), pari ad Euro -148,7 milioni, derivante dalla determinazione di un minor Fair Value sui finanziamenti e altri strumenti finanziari acquisiti con il Gruppo Carige.*

**Modello EU LR2 - LRCom: Informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria**

		Esposizioni del coefficiente di leva	
		a	b
		30.06.2022	31.12.2021
<b>Esposizioni in bilancio (esclusi derivati e SFT)</b>			
1	Elementi in bilancio (esclusi derivati e SFT, ma comprese le garanzie reali)	158.239.037	133.619.175
2	Maggiorazione per le garanzie reali fornite su derivati se dedotte dalle attività in bilancio in base alla disciplina contabile applicabile	-	-
3	(Deduzioni dei crediti per il margine di variazione in contante fornito in operazioni su derivati)	-	-
4	(Rettifica per i titoli ricevuti nell'ambito di operazioni di finanziamento tramite titoli che sono iscritti come attività)	-	-
5	(Rettifiche di valore su crediti generiche degli elementi in bilancio)	-	-
6	(Importi delle attività dedotte nella determinazione del capitale di classe 1)	(843.643)	(336.377)
7	<b>Esposizioni in bilancio complessive (esclusi derivati e SFT)</b>	<b>157.395.394</b>	<b>133.282.798</b>
<b>Esposizioni su derivati</b>			
8	Costo di sostituzione associato alle operazioni su derivati SA-CCR (al netto del margine di variazione in contante ammissibile)	931.396	139.206
EU-8a	Deroga per derivati: contributo ai costi di sostituzione nel quadro del metodo standardizzato semplificato	679	-
9	Importi delle maggiorazioni per le esposizioni potenziali future associate alle operazioni su derivati SA-CCR	206.816	211.185
EU-9a	Deroga per derivati: contributo all'esposizione potenziale futura nel quadro del metodo standardizzato semplificato	6.531	4.556
EU-9b	Esposizione calcolata secondo il metodo dell'esposizione originaria	-	-
10	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (SA-CCR)	-	-
EU-10a	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo standardizzato semplificato)	-	-
EU-10b	(Componente CCP esentata delle esposizioni da negoziazione compensate per conto del cliente) (metodo dell'esposizione originaria)	-	-
11	Importo nozionale effettivo rettificato dei derivati su crediti venduti	-	-
12	(Compensazioni nozionali effettive rettificate e deduzione delle maggiorazioni per i derivati su crediti venduti)	-	-
13	<b>Totale delle esposizioni in derivati</b>	<b>1.145.422</b>	<b>354.947</b>
<b>Esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT)</b>			
14	Attività SFT lorde (senza riconoscimento della compensazione) previa rettifica per le operazioni contabilizzate come vendita	304.244	470.680
15	(Importi compensati risultanti dai debiti e crediti in contante delle attività SFT lorde)	-	-
16	Esposizione al rischio di controparte per le attività SFT	61.203	143.470
EU-16a	Deroga per SFT: esposizione al rischio di controparte conformemente all'articolo 429 sexies, paragrafo 5, e all'articolo 222 del CRR.	18.031	-
17	Esposizioni su operazioni effettuate come agente	-	-
EU-17a	(Componente CCP esentata delle esposizioni su SFT compensate per conto del cliente)	-	-
18	<b>Totale delle esposizioni su operazioni di finanziamento tramite titoli</b>	<b>383.478</b>	<b>614.150</b>
<b>Altre esposizioni fuori bilancio</b>			
19	Importo nozionale lordo delle esposizioni fuori bilancio	37.743.184	36.507.781
20	(Rettifiche per conversione in importi equivalenti di credito)	(30.858.294)	(30.517.755)
21	(Accantonamenti generici dedotti nella determinazione del capitale di classe 1 e accantonamenti specifici associati alle esposizioni fuori bilancio)	-	-
22	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>6.884.890</b>	<b>5.990.026</b>
<b>Esposizioni escluse</b>			
EU-22a	(Esposizioni escluse dalla misura dell'esposizione complessiva conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera c), del CRR)	-	-
EU-22b	(Esposizioni esentate conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera j), del CRR (in bilancio e fuori bilancio))	-	-
EU-22c	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Investimenti del settore pubblico)	-	-
EU-22d	(Esposizioni di banche (o unità) pubbliche di sviluppo escluse - Prestiti agevolati)	-	-
EU-22e	(Esposizioni escluse derivanti da trasferimenti (passing-through) di prestiti agevolati da parte di un ente che non sia una banca (o unità) pubblica di sviluppo)	-	-
EU-22f	(Parti garantite escluse delle esposizioni derivanti da crediti all'esportazione)	-	-
EU-22g	(Garanzie reali in eccesso depositate presso agenti triparty escluse)	-	-
EU-22h	(Servizi connessi a un CSD di CSD/enti esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera n), del CRR)	-	-
EU-22i	(Servizi connessi a un CSD di enti designati esclusi conformemente all'articolo 429 bis, paragrafo 1, lettera n), del CRR)	-	-
EU-22j	(Riduzione del valore dell'esposizione di prestiti di prefinanziamento o di prestiti intermedi)	-	-
EU-22k	<b>(Totale delle esposizioni escluse)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## segue: Modello EU LR2 - LRCom: Informativa armonizzata sul coefficiente di leva finanziaria

		Esposizioni del coefficiente di leva	
		a	b
		30.06.2022	31.12.2021
<b>Capitale e misura dell'esposizione complessiva</b>			
23	<b>Capitale di classe 1</b>	<b>7.265.833</b>	<b>6.726.680</b>
24	<b>Misura dell'esposizione complessiva</b>	<b>165.809.184</b>	<b>140.241.921</b>
<b>Coefficiente di leva finanziaria</b>			
25	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,38%	4,80%
EU-25	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto dell'esenzione degli investimenti del settore pubblico e dei prestiti agevolati) (%)	4,38%	4,80%
25a	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) (%)	4,38%	4,80%
26	Requisito regolamentare del coefficiente minimo di leva finanziaria (%)	3,00%	3,00%
EU-26a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	-	-
EU-26b	Di cui costituiti da capitale CET1	-	-
27	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-
EU-27a	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,00%	3,00%
<b>Scelta in merito a disposizioni transitorie e esposizioni rilevanti</b>			
EU-27b	Scelta in merito alle disposizioni transitorie per la definizione della misura del capitale	Disposizione transitoria	Disposizione Transitoria
<b>Informazioni sui valori medi</b>			
28	Media dei valori giornalieri delle attività lorde di SFT, dopo le rettifiche per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati	1.434.976	224.014
29	Valore di fine trimestre delle attività lorde di SFT, dopo le rettifiche per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati	304.244	470.680
30	Misura dell'esposizione complessiva (compreso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	166.939.917	139.995.254
30a	Misura dell'esposizione complessiva (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	166.939.917	139.995.254
31	Coefficiente di leva finanziaria (compreso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	4,35%	4,80%
31a	Coefficiente di leva finanziaria (escluso l'impatto di un'eventuale esenzione temporanea applicabile delle riserve della banca centrale) comprendente i valori medi della riga 28 delle attività lorde di SFT (dopo la rettifica per le operazioni contabili di vendita e al netto dei debiti e dei crediti in contante associati)	4,35%	4,80%

**Modello EU LR3 - LRSpl: disaggregazione delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate)**

		a
		Esposizioni del coefficiente di leva finanziaria (CRR)
		30.06.2022
EU - 1	<b>Totale delle esposizioni in bilancio (esclusi derivati, SFT e esposizioni esentate), di cui</b>	<b>158.239.037</b>
EU - 2	Esposizioni nel portafoglio di negoziazione	148.195
EU - 3	Esposizioni nel portafoglio bancario, di cui	158.090.842
EU - 4	Obbligazioni garantite	3.754.388
EU - 5	Esposizioni trattate come emittenti sovrani	57.556.155
EU - 6	Esposizioni verso amministrazioni regionali, banche multilaterali di sviluppo, organizzazioni internazionali e organismi del settore pubblico non trattati come emittenti sovrani	781.851
EU - 7	Esposizioni verso enti	6.743.492
EU - 8	Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	33.664.165
EU - 9	Esposizioni al dettaglio	16.627.362
EU -	Esposizioni verso imprese	28.862.265
EU -	Esposizioni in stato di default	1.619.055
EU -	Altre esposizioni (ad es. in strumenti di capitale, cartolarizzazioni e altre attività diverse da crediti)	8.482.109

## 5. Rischio di liquidità

### Liquidity Coverage Ratio (LCR)

Si riportano di seguito le informazioni quantitative sul Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo BPER Banca, rappresentate secondo gli indirizzi della normativa Europea vigente.

I valori sono calcolati come media semplice delle osservazioni a fine mese, nei dodici mesi precedenti la fine di ciascun trimestre.

#### Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)	a	b	c	d	e	f	g	h	
	Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)				
EU 1a	<b>Trimestre che termina il</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.03.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>30.09.2021</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.03.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>30.09.2021</b>
EU 1b	<b>Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ</b>									
1	<b>Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)</b>					<b>32.598.669</b>	<b>32.674.893</b>	<b>31.407.744</b>	<b>28.057.846</b>
<b>DEFLUSSI DI CASSA</b>									
2	Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui	67.134.531	65.047.013	61.808.253	54.527.831	4.547.544	4.403.816	4.199.379	3.713.795
3	<i>Depositi stabili</i>	<i>51.512.094</i>	<i>50.038.709</i>	<i>47.624.713</i>	<i>42.145.690</i>	<i>2.575.605</i>	<i>2.501.935</i>	<i>2.381.236</i>	<i>2.107.284</i>
4	<i>Depositi meno stabili</i>	<i>15.622.437</i>	<i>15.008.304</i>	<i>14.183.540</i>	<i>12.382.141</i>	<i>1.971.939</i>	<i>1.901.881</i>	<i>1.818.143</i>	<i>1.606.511</i>
5	Finanziamento all'ingrosso non garantito	24.412.666	24.658.064	24.676.788	22.716.838	11.685.763	11.863.780	12.057.906	11.069.730
6	<i>Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative</i>	<i>543.570</i>	<i>529.551</i>	<i>514.073</i>	<i>513.228</i>	<i>135.849</i>	<i>131.426</i>	<i>127.558</i>	<i>127.348</i>
7	<i>Depositi non operativi (tutte le controparti)</i>	<i>23.801.890</i>	<i>24.062.176</i>	<i>24.083.833</i>	<i>22.188.437</i>	<i>11.482.708</i>	<i>11.666.066</i>	<i>11.851.515</i>	<i>10.927.257</i>
8	<i>Debito non garantito</i>	<i>67.206</i>	<i>66.337</i>	<i>78.882</i>	<i>15.173</i>	<i>67.206</i>	<i>66.288</i>	<i>78.833</i>	<i>15.125</i>
9	Finanziamento all'ingrosso garantito					284.391	257.886	208.136	167.762
10	Obblighi aggiuntivi	2.988.813	2.995.698	3.270.061	3.402.915	464.795	469.204	492.727	499.572
11	<i>Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali</i>	<i>501.342</i>	<i>613.640</i>	<i>678.436</i>	<i>704.904</i>	<i>257.186</i>	<i>279.465</i>	<i>295.114</i>	<i>303.564</i>
12	<i>Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
13	<i>Linee di credito e di liquidità</i>	<i>2.487.471</i>	<i>2.382.058</i>	<i>2.591.625</i>	<i>2.698.011</i>	<i>207.609</i>	<i>189.739</i>	<i>197.613</i>	<i>196.008</i>
14	Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali	456.411	380.625	371.568	319.275	456.369	380.582	371.527	319.251
15	Altre obbligazioni di finanziamento potenziali	33.279.892	33.221.233	31.699.616	27.946.175	1.018.848	1.006.857	960.739	843.882
16	<b>TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA</b>					<b>18.457.710</b>	<b>18.382.125</b>	<b>18.290.414</b>	<b>16.613.992</b>

(segue)

Ambito di consolidamento: (individuale/consolidato)		a	b	c	d	e	f	g	h
		Totale valore non ponderato (media)				Totale valore ponderato (media)			
EU 1a	Trimestre che termina il	30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021
EU 1b	Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie	12	12	12	12	12	12	12	12
<b>AFFLUSSI DI CASSA</b>									
17	Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)	40.502	95.371	91.840	71.054	2.808	563	-	-
18	Afflussi da esposizioni pienamente in bonis	2.050.134	1.940.639	1.728.700	1.461.565	1.316.601	1.253.228	1.107.632	921.742
19	Altri afflussi di cassa (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili) (Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)	8.178.896	7.685.918	7.311.199	6.840.523	1.722.220	1.617.791	1.540.508	1.441.864
EU-19a									
EU-19b									
20	<b>TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA</b>	<b>10.269.532</b>	<b>9.721.928</b>	<b>9.131.739</b>	<b>8.373.142</b>	<b>3.041.629</b>	<b>2.871.582</b>	<b>2.648.140</b>	<b>2.363.606</b>
EU-20a	Afflussi totalmente esenti	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20b	Afflussi soggetti al massimale del 90 %	-	-	-	-	-	-	-	-
EU-20c	Afflussi soggetti al massimale del 75 %	10.269.532	9.721.928	9.131.739	8.373.142	3.041.629	2.871.582	2.648.140	2.363.606
<b>VALORE CORRETTO TOTALE</b>									
EU-21	RISERVA DI LIQUIDITÀ					32.598.669	32.674.893	31.407.744	28.057.846
22	TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI					15.416.081	15.510.543	15.642.274	14.250.386
23	COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ					212,369%	211,610%	200,619%	195,923%

Nel corso del secondo trimestre 2022, il valore medio dell'indicatore LCR risulta sostanzialmente linea con il valore registrato nella precedente rilevazione.

### Tabella EU LIQB: informazioni qualitative sull'LCR, ad integrazione del modello EU LIQ1

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni richieste a norma dell'articolo 451 bis, paragrafo 2, del CRR.

Numero di riga	Informazioni qualitative
a)	<p><b>Spiegazioni dei principali fattori che determinano i risultati dell'LCR e dell'evoluzione del contributo degli input al calcolo dell'LCR nel tempo</b></p> <p>Come illustrato nel modello EU LIQ1, negli ultimi 12 mesi il Gruppo BPER Banca ha mantenuto in media un livello di LCR pari a 212,4%, valore ampiamente superiore al requisito minimo regolamentare vigente (100%) e sostanzialmente stabile nel corso del trimestre.</p> <p>I deflussi di cassa netti sono ottenuti applicando, alle passività e alle attività, i coefficienti previsti dalla normativa di riferimento, ovvero dal Regolamento delegato (UE) 2015/61, stimando in tal modo i potenziali afflussi e deflussi di liquidità in una situazione di stress caratterizzata da componenti sia sistematiche che idiosincratice.</p>



	Più in dettaglio, la componente principale dei flussi di liquidità in uscita è rappresentata dai depositi al dettaglio, all'ingrosso e dalle uscite di liquidità potenziali derivanti dall'utilizzo delle linee di credito revocabili.
<b>b)</b>	<p><b>Spiegazioni delle modifiche dell'LCR nel tempo</b></p> <p>L'indicatore Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo BPER Banca è calcolato secondo la normativa Regolamentare Europea vigente ed oggetto di segnalazione periodica all'Autorità di Vigilanza competente. Nel 2019, i "flussi in uscita addizionali per altri prodotti e servizi" (di cui della riga 15 del modello EU LIQ1 "Altre obbligazioni di finanziamento potenziali"), valutati sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento delegato (UE) 2015/61 (articolo 23), sono stati rivisti per riflettere le linee guida inviate dalla BCE alla fine di maggio 2019.</p>
<b>c)</b>	<p><b>Spiegazioni dell'effettiva concentrazione delle fonti di finanziamento</b></p> <p>Il rischio di concentrazione da finanziamento si può manifestare quando le fonti di finanziamento sono concentrate su un numero limitato di controparti, la cui rilevanza può far sorgere problemi di liquidità in situazioni di recesso.</p> <p>Il Gruppo BPER Banca opera con l'obiettivo di mantenere un profilo di raccolta diversificato in termini di controparti, prodotti, scadenze e valute. Il governo del rischio di liquidità e funding del Gruppo prevede il regolare monitoraggio delle metriche di concentrazione, gestionali e regolamentari, definite in termini di concentrazione della raccolta per tipologia di controparte e prodotto.</p>
<b>d)</b>	<p><b>Descrizione ad alto livello della composizione della riserva di liquidità dell'ente</b></p> <p>Il livello medio delle complessive attività liquide di elevata qualità disponibili a pronti ammonta ad Euro 32,6 miliardi ed è costituito principalmente dalle riserve in eccesso presso la Banca Centrale Europea e dai titoli governativi, che rappresentano congiuntamente circa il 95% del buffer di liquidità complessivo.</p>
<b>e)</b>	<p><b>Esposizioni in derivati e potenziali richieste di garanzie reali</b></p> <p>Il Gruppo BPER Banca opera in contratti derivati stipulati sia con controparti centrali che con controparti terze (OTC). I fattori di rischio sottostanti ai tali contratti possono, in base ai cambiamenti delle condizioni di mercato, influenzare le esposizioni future in derivati generando conseguenti impatti sulla posizione di liquidità del Gruppo a seguito di richieste di versamento di collaterale in forma di contante o altro collaterale liquido.</p> <p>La quantificazione del potenziale assorbimento di liquidità, generato da eventuali necessità di garanzie aggiuntive in caso di movimenti avversi di mercato, è misurata attraverso l'analisi storica del collaterale netto versato.</p>
<b>f)</b>	<p><b>Disallineamento di valuta nell'LCR</b></p> <p>La normativa regolamentare europea definisce l'obbligo di monitoraggio e di reporting segnaletico per le valute rilevanti, così definite quando le passività aggregate detenute in una determinata valuta estera risultano pari o superiori al 5% del totale delle passività detenute dall'ente.</p> <p>Le passività del Gruppo BPER Banca sono principalmente denominate in Euro e, al 30 giugno 2022, il Gruppo non presenta esposizioni in valute estere definite rilevanti secondo le indicazioni normative comunitarie.</p>
<b>g)</b>	<p><b>Altri elementi nel calcolo dell'LCR che non sono rilevati nel modello di informativa sull'LCR, ma che l'ente considera rilevanti per il proprio profilo di liquidità</b></p> <p>Il rischio di liquidità infragiornaliera si manifesta quando una banca non dispone di fondi sufficienti ad adempiere nei tempi previsti, durante la giornata operativa, ai propri obblighi di pagamento e di regolamento.</p> <p>La gestione della liquidità infragiornaliera ha quindi l'obiettivo di assicurare la capacità del Gruppo BPER Banca di far fronte nel continuo agli impegni di pagamento per cassa previsti o imprevisi nell'orizzonte della giornata operativa. Il mantenimento di uno sbilancio giornaliero sostenibile tra flussi di liquidità in entrata ed in uscita costituisce la condizione essenziale per la normale continuità operativa dell'attività bancaria.</p> <p>Il rischio di liquidità infragiornaliero del Gruppo BPER Banca è monitorato attraverso gli strumenti definiti dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS - "Monitoring tools for intraday liquidity management", Aprile 2013).</p> <p>A copertura del rischio di liquidità infragiornaliero è previsto un buffer di liquidità immediatamente disponibile per far fronte in maniera continuativa ai pagamenti dovuti sia attesi che inattesi.</p>

## Net Stable Funding Ratio

Si riportano di seguito le informazioni quantitative sul Net Stable Funding Ratio (NSFR) del Gruppo BPER Banca, rappresentate secondo gli indirizzi della normativa Europea vigente. In particolare, come previsto dalle istruzioni contenute nel Regolamento (UE) 637/2021, applicabile dal 28 giugno 2021, nel modello EU LIQ2 sono pubblicati i dati di fine trimestre per ciascun trimestre del pertinente periodo di informativa. Sono pertanto di seguito esposte due serie di dati che coprono il primo ed il secondo trimestre dell'anno 2022.

- *EU LIQ2 dati secondo trimestre 2022*

**Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile**

		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
<b>Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)</b>						
1	Elementi e strumenti di capitale	7.818.555	-	-	1.310.753	9.129.308
2	<i>Fondi propri</i>	7.818.555	-	-	1.310.650	9.129.205
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	103	103
4	Depositi al dettaglio		77.299.081	243.041	1.032.649	73.794.592
5	<i>Depositi stabili</i>		59.479.219	1.420	11.094	56.517.702
6	<i>Depositi meno stabili</i>		17.819.862	241.621	1.021.555	17.276.890
7	Finanziamento all'ingrosso:		34.090.479	16.768.667	12.267.162	31.475.276
8	<i>Depositi operativi</i>		608.946	-	-	-
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		33.481.533	16.768.667	12.267.162	31.475.276
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	231.640	9.864.224	-	399.741	399.741
12	<i>NSFR derivati passivi</i>	231.640				
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		9.864.224	-	399.741	399.741
14	<b>Finanziamento stabile disponibile (ASF) totale</b>					<b>114.798.917</b>

(segue)

		a	b	c	d	e	
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato	
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno		
<b>Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)</b>							
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					3.414.479	
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		28.025	33.435	2.727.357	2.370.494	
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-	
17	Prestiti e titoli in bonis:		21.102.135	7.026.415	62.773.564	62.724.346	
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		-	-	-	-	
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		2.085.741	173.162	240.284	520.440	
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui</i>		14.702.187	2.262.567	20.943.985	27.204.020	
21	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		130.447	198.010	2.550.726	1.822.200	
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui</i>		3.861.155	4.178.215	36.086.727	29.642.133	
23	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		1.513.963	1.767.085	28.245.305	20.597.764	
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		453.052	412.471	5.502.568	5.357.753	
25	Attività correlate		-	-	-	-	
26	Altre attività:		-	1.720.533	45.663	17.704.725	18.719.231
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>					-	
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>			577.272		490.681	
29	<i>NSFR derivati attivi</i>			23.725		23.725	
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>			183.334		9.167	
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		936.202	45.663	17.704.725	18.195.658	
32	Elementi fuori bilancio		1.210.896	777.672	2.483.453	298.394	
<b>33</b>	<b>RSF totale</b>					<b>87.526.944</b>	
<b>34</b>	<b>Coefficiente netto di finanziamento stabile (%)</b>					<b>131,158%</b>	

- EU LIQ2 dati primo trimestre 2022

**Modello EU LIQ2: coefficiente netto di finanziamento stabile**

		a	b	c	d	e
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno	
<b>Elementi di finanziamento stabile disponibile (ASF)</b>						
1	Elementi e strumenti di capitale	6.477.779	-	-	1.299.726	7.777.505
2	<i>Fondi propri</i>	6.477.779	-	-	1.299.623	7.777.402
3	<i>Altri strumenti di capitale</i>		-	-	103	103
4	Depositi al dettaglio		66.998.188	184.488	344.131	63.372.149
5	<i>Depositi stabili</i>		51.272.186	-	-	48.708.577
6	<i>Depositi meno stabili</i>		15.726.002	184.488	344.131	14.663.572
7	Finanziamento all'ingrosso:		30.585.515	106.583	22.799.942	32.858.003
8	<i>Depositi operativi</i>		575.105	-	-	287.553
9	<i>Altri finanziamenti all'ingrosso</i>		30.010.410	106.583	22.799.942	32.570.450
10	Passività correlate		-	-	-	-
11	Altre passività:	-	5.544.215	-	181.789	181.789
12	<i>NSFR derivati passivi</i>					
13	<i>Tutte le altre passività e gli altri strumenti di capitale non compresi nelle categorie di cui sopra</i>		5.544.215	-	181.789	181.789
14	<b>Finanziamento stabile disponibile (ASF) totale</b>					<b>104.189.446</b>

(segue)

		a	b	c	d	e	
		Valore non ponderato per durata residua				Valore ponderato	
		Privo di scadenza	< 6 mesi	da 6 mesi a < 1 anno	≥ 1 anno		
<b>Elementi di finanziamento stabile richiesto (RSF)</b>							
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)					5.156.831	
EU-15a	Attività vincolate per una durata residua pari o superiore a un anno in un aggregato di copertura		257.678	417.982	11.926.499	10.711.836	
16	Depositi detenuti presso altri enti finanziari a fini operativi		-	-	-	-	
17	Prestiti e titoli in bonis:		18.701.722	5.605.832	44.179.252	46.988.664	
18	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da HQLA di livello 1 soggette a un coefficiente di scarto dello 0%</i>		-	-	-	-	
19	<i>Operazioni di finanziamento tramite titoli in bonis con clienti finanziari garantite da altre attività e prestiti e anticipazioni a enti finanziari</i>		1.899.613	18.302	154.962	339.074	
20	<i>Prestiti in bonis a clienti costituiti da società non finanziarie, clienti al dettaglio e piccole imprese e prestiti a emittenti sovrani e organismi del settore pubblico, di cui</i>		12.460.150	1.400.003	11.123.013	17.505.247	
21	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		21.607	63.538	441.240	329.379	
22	<i>Mutui ipotecari su immobili residenziali in bonis, di cui</i>		4.010.797	3.905.645	27.572.197	23.891.064	
23	<i>Con un fattore di ponderazione del rischio pari o inferiore al 35 % nel quadro del metodo standardizzato di Basilea II per il rischio di credito</i>		1.412.537	1.525.945	19.665.417	14.681.322	
24	<i>Altri prestiti e titoli che non sono in stato di default e che non sono ammissibili come HQLA, compresi gli strumenti di capitale negoziati in mercati e i prodotti in bilancio relativi al finanziamento al commercio</i>		331.162	281.882	5.329.080	5.253.279	
25	Attività correlate		-	-	-	-	
26	Altre attività:		-	728.638	31.006	11.334.200	11.913.773
27	<i>Merci negoziate fisicamente</i>					-	
28	<i>Attività fornite come margine iniziale per i contratti derivati e come contributo ai fondi di garanzia delle CCP</i>			546.924		464.885	
29	<i>NSFR derivati attivi</i>			61.480		61.480	
30	<i>NSFR derivati passivi prima della deduzione del margine di variazione fornito</i>			49.802		2.490	
31	<i>Tutte le altre attività non comprese nelle categorie di cui sopra</i>		70.432	31.006	11.334.200	11.384.919	
32	Elementi fuori bilancio		289.530	722.222	2.749.342	251.063	
<b>33</b>	<b>RSF totale</b>					<b>75.022.166</b>	
<b>34</b>	<b>Coefficiente netto di finanziamento stabile (%)</b>					<b>138,878%</b>	

L'indicatore NSFR (coefficiente netto di finanziamento stabile) è rilevato con l'intento di segnalare l'esistenza di eventuali squilibri tra attività e passività liquide aziendali. Al 30 giugno 2022 l'indicatore si attesta al 131,2% (era al 142,5% al 31 dicembre 2021), valore ampiamente superiore alla soglia minima del 100%.

Il livello dell'indicatore è determinato principalmente dall'elevata quota di depositi al dettaglio, caratterizzati da un significativo livello di stabilità e dalla raccolta TLTRO III, operazioni di provvista di liquidità da BCE a medio termine.

L'evoluzione dell'indicatore NSFR nel corso del primo semestre 2022 è riconducibile principalmente all'andamento della dinamica della raccolta garantita presso Banche Centrali.

## 6. Rischio di credito: qualità creditizia

Con riferimento ai modelli EU CR2a, EU CQ2, EU CQ6, EU CQ8 (cd. “modelli supplementari”) ed EU CQ4 e EU CQ5 (“modelli con colonne supplementari” – colonne b e d), si è provveduto a verificare il superamento della soglia definita a livello consolidato (cd. “NPE Ratio lordo”) di cui all’articolo 8 paragrafo 3 e seguenti del Regolamento (UE) n. 637/2021. Sono di seguito pertanto pubblicate, oltre alle informazioni contenute nei modelli e nelle colonne di cui al paragrafo 2 del citato articolo 8, le informazioni di cui all’articolo 442, lettere c) ed f), del Regolamento (UE) n. 575/2013 utilizzando i suddetti modelli supplementari/modelli con colonne supplementari.

Con riferimento ai modelli sotto riportati si precisa che il saldo dei prestiti e anticipazioni/esposizioni in bilancio deteriorate non include l’effetto valutativo della Purchase Price Allocation (PPA) provvisoria, pari ad Euro -145 milioni, derivante dalla determinazione di un minor Fair Value sui crediti non performing acquisiti con il Gruppo Carige.

**Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti**

		a	b	c	d	e	f
		Valore contabile lordo / importo nominale					
		Esposizioni in bonis			Esposizioni deteriorate		
		Di cui fase 1		Di cui fase 2	Di cui fase 2		Di cui fase 3
<b>005</b>	<b>Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista</b>	<b>25.436.973</b>	<b>25.436.919</b>	<b>54</b>	-	-	-
<b>010</b>	<b>Prestiti e anticipazioni</b>	<b>91.982.751</b>	<b>81.730.918</b>	<b>9.767.573</b>	<b>4.576.694</b>	-	<b>2.744.069</b>
020	Banche centrali	35.815	35.815	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	2.745.253	2.627.001	118.252	14.683	-	13.238
040	Enti creditizi	1.747.961	1.704.467	28.242	13.347	-	-
050	Altre società finanziarie	4.025.235	3.825.489	106.429	165.155	-	61.792
060	Società non finanziarie	42.847.454	36.179.566	6.438.317	3.273.234	-	1.986.716
070	di cui PMI	25.427.163	20.561.568	4.699.692	2.770.473	-	1.797.387
080	Famiglie	40.581.033	37.358.580	3.076.333	1.110.275	-	682.323
<b>090</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>29.229.409</b>	<b>28.801.054</b>	<b>217.623</b>	<b>63.138</b>	-	<b>18</b>
100	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
110	Amministrazioni pubbliche	15.518.141	15.390.691	-	-	-	-
120	Enti creditizi	9.265.513	9.204.687	29.095	-	-	-
130	Altre società finanziarie	3.083.215	2.866.224	166.364	63.120	-	-
140	Società non finanziarie	1.362.540	1.339.452	22.164	18	-	18
<b>150</b>	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>37.933.918</b>	<b>31.135.116</b>	<b>2.281.781</b>	<b>394.857</b>	-	<b>267.694</b>
160	Banche centrali	-	-	-	-	-	-
170	Amministrazioni pubbliche	1.976.475	1.866.845	91.340	1.427	-	1.427
180	Enti creditizi	1.489.626	1.199.703	75.873	-	-	-
190	Altre società finanziarie	1.425.282	1.302.355	22.957	25.237	-	21.077
200	Società non finanziarie	30.289.688	24.327.707	1.908.635	355.498	-	237.321
210	Famiglie	2.752.847	2.438.506	182.976	12.695	-	7.869
<b>220</b>	<b>Totale</b>	<b>184.583.051</b>	<b>167.104.007</b>	<b>12.267.031</b>	<b>5.034.689</b>	-	<b>3.011.781</b>

Nelle "Esposizioni fuori bilancio" i valori di dettaglio relativi all'apertura per fasi sono riferiti solo ad esposizioni valutate secondo il principio IFRS9.

**segue - Modello EU CR1: esposizioni in bonis ed esposizioni deteriorate e relativi accantonamenti**

		g	h	i	j	k	l	m	n	o
		Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti					Cancellazioni parziali accumulate	Garanzie reali e finanziarie ricevute		
		Esposizioni in bonis - Riduzione di valore accumulata e accantonamenti		Esposizioni deteriorate - Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti				Su esposizioni in bonis	Su esposizioni deteriorate	
		Di cui fase 1	Di cui fase 2	Di cui fase 2		Di cui fase 3				
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	6.726	6.726	-	-	-	-	-	-	-
010	<b>Prestiti e anticipazioni</b>	<b>621.500</b>	<b>180.645</b>	<b>425.332</b>	<b>2.808.000</b>	-	<b>1.742.850</b>	<b>177.102</b>	<b>62.070.130</b>	<b>1.552.246</b>
020	Banche centrali	10	10	-	-	-	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	9.945	3.401	6.544	9.154	-	7.982	-	65.369	2.904
040	Enti creditizi	23.099	2.251	20.849	12.119	-	-	-	304.773	1.228
050	Altre società finanziarie	19.536	12.346	7.160	122.954	-	56.458	1.753	1.153.215	39.722
060	Società non finanziarie	428.810	113.169	303.200	2.151.233	-	1.363.401	156.564	25.506.380	979.670
070	<i>di cui PMI</i>	<i>318.181</i>	<i>76.525</i>	<i>232.030</i>	<i>1.829.358</i>	-	<i>1.247.806</i>	<i>146.075</i>	<i>19.482.344</i>	<i>848.294</i>
080	Famiglie	140.100	49.468	87.579	512.540	-	315.009	18.785	35.040.393	528.722
090	<b>Titoli di debito</b>	<b>11.148</b>	<b>10.628</b>	<b>520</b>	<b>40.088</b>	-	<b>1</b>	-	<b>201.758</b>	-
100	Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110	Amministrazioni pubbliche	4.002	4.002	-	-	-	-	-	-	-
120	Enti creditizi	2.599	2.508	91	-	-	-	-	-	-
130	Altre società finanziarie	3.613	3.235	378	40.087	-	-	-	201.758	-
140	Società non finanziarie	934	883	51	1	-	1	-	-	-
150	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>68.962</b>	<b>15.548</b>	<b>8.059</b>	<b>66.840</b>	-	<b>42.316</b>		<b>5.049.306</b>	<b>67.089</b>
160	Banche centrali	-	-	-	-	-	-		-	-
170	Amministrazioni pubbliche	772	697	22	-	-	-		1.630	-
180	Enti creditizi	8.233	120	-	-	-	-		35.256	-
190	Altre società finanziarie	384	288	25	236	-	217		65.691	4.412
200	Società non finanziarie	49.214	5.924	6.431	64.191	-	40.226		4.511.344	59.867
210	Famiglie	10.359	8.519	1.581	2.413	-	1.873		435.385	2.810
220	<b>Totale</b>	<b>708.336</b>	<b>213.547</b>	<b>433.911</b>	<b>2.914.928</b>	-	<b>1.785.167</b>	<b>177.102</b>	<b>67.321.194</b>	<b>1.619.335</b>

Nelle "Esposizioni fuori bilancio" i valori di dettaglio relativi all'apertura per fasi sono riferiti solo ad esposizioni valutate secondo il principio IFRS9.



**Modello EU CR1-A: durata delle esposizioni**

		a	b	c	d	e	f
		Valore netto dell'esposizione					
		Su richiesta	<= 1 anno	> 1 anno <= 5 anni	> 5 anni	Nessuna durata indicata	Totale
1	Prestiti e anticipazioni	11.391.383	10.119.937	21.337.268	49.323.277	958.080	93.129.945
2	Titoli di debito	3.516	2.684.876	11.503.925	15.048.994	-	29.241.311
<b>3</b>	<b>Totale</b>	<b>11.394.899</b>	<b>12.804.813</b>	<b>32.841.193</b>	<b>64.372.271</b>	<b>958.080</b>	<b>122.371.256</b>

**Modello EU CR2: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati**

		a
		VALORE CONTABILE LORDO
<b>010</b>	<b>Stock iniziale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.020.095</b>
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	1.323.010
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(766.411)
040	Deflusso dovuto alle cancellazioni	(74.007)
050	Deflusso dovuto ad altre situazioni	(692.404)
<b>060</b>	<b>Stock finale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.576.694</b>

Gli afflussi verso portafogli deteriorati comprendono principalmente i valori relativi a nuove entità entrate nel perimetro di consolidamento del Gruppo BPER Banca (Euro 637 milioni).

I deflussi dovuti ad altre situazioni comprendono principalmente uscite relative ad incassi e riclassifiche sulle posizioni diverse da quelle cedute (Euro 526 milioni), nonché uscite legate alle cessioni di UTP e Sofferenze (Euro 130 milioni).

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate, il Gruppo BPER Banca applica una policy di identificazione dello "stato di default" conforme alla definizione prevista dall'articolo 178 del CRR. Non si rilevano pertanto differenze di perimetro.

**Modello EU CR2a: variazioni dello stock di prestiti e anticipazioni deteriorati e relativi recuperi netti accumulati**

		a	b
		VALORE CONTABILE LORDO	RELATIVI RECUPERI NETTI CUMULATI
<b>010</b>	<b>Stock iniziale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.020.095</b>	
020	Afflussi verso portafogli deteriorati	1.323.010	
030	Deflussi da portafogli deteriorati	(766.411)	
040	Deflusso verso portafoglio in bonis	(140.022)	
050	Deflusso dovuto al rimborso parziale o totale del prestito	(385.915)	
060	Deflusso dovuto alle liquidazioni di garanzie reali	(34.727)	974
070	Deflusso dovuto alla presa di possesso di garanzie reali	-	-
080	Deflusso dovuto alla vendita di strumenti	(129.751)	54.456
090	Deflusso dovuto ai trasferimenti del rischio	-	-
100	Deflusso dovuto alle cancellazioni	(74.007)	
110	Deflusso dovuto ad altre situazioni	(1.989)	
120	Deflusso dovuto alla riclassificazione in posseduti per la vendita	-	
<b>130</b>	<b>Stock finale di prestiti e anticipazioni deteriorati</b>	<b>4.576.694</b>	

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate, il Gruppo BPER Banca applica una policy di identificazione dello “stato di default” conforme alla definizione prevista dall’articolo 178 del CRR. Non si rilevano pertanto differenze di perimetro.

**Modello EU CQ1: qualità creditizia delle esposizioni oggetto di misure di concessione**

		a	b	c	d	e	f	g	h
		Valore contabile lordo / importo nominale delle esposizioni oggetto di misure di concessione				Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito e accantonamenti		Garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni oggetto di misure di concessione	
		In bonis oggetto di misure di concessione	Deteriorate oggetto di misure di concessione		Su esposizioni in bonis oggetto di misure di concessione	Su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione		Di cui garanzie reali e garanzie finanziarie ricevute su esposizioni deteriorate oggetto di misure di concessione	
			di cui in stato di default	di cui hanno subito una riduzione di valore					
005	Disponibilità presso banche centrali e altri depositi a vista	-	-	-	-	-	-	-	-
010	Prestiti e anticipazioni	2.671.777	1.607.677	1.607.677	1.607.677	(170.075)	(856.430)	3.032.186	705.227
020	Banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
030	Amministrazioni pubbliche	5.960	401	401	401	(306)	(184)	536	217
040	Enti creditizi	-	13.347	13.347	13.347	-	(12.119)	1.228	1.228
050	Altre società finanziarie	30.255	103.663	103.663	103.663	(1.402)	(67.494)	63.367	35.133
060	Società non finanziarie	1.953.959	1.134.507	1.134.507	1.134.507	(148.691)	(650.328)	2.121.794	448.067
070	Famiglie	681.603	355.759	355.759	355.759	(19.676)	(126.305)	845.261	220.582
080	Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
090	Impegni all'erogazione di finanziamenti dati	24.178	42.173	42.173	42.173	344	2	3.959	1.569
100	Totale	2.695.955	1.649.850	1.649.850	1.649.850	(170.419)	(856.432)	3.036.145	706.796

**Modello EU CQ2: qualità della concessione**

		a
		Valore contabile lordo delle esposizioni oggetto di misure di concessione
010	Prestiti e anticipazioni che sono stati oggetto di misure di concessione più di due volte	388.436
020	Prestiti e anticipazioni deteriorati oggetto di misure di concessione che non sono riusciti a soddisfare i criteri di esclusione dalla categoria "deteriorati"	575.615

**Modello EU CQ4: qualità delle esposizioni deteriorate per zona geografica**

	a	b	c	d	e	f	g
	Valore contabile lordo / importo nominale						Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate
	Di cui deteriorate			Di cui soggette a riduzione di valore	Riduzione di valore accumulata	Accantonamenti per gli impegni fuori bilancio e le garanzie finanziarie date	
			Di cui in stato di default				
010	<b>Esposizioni in bilancio</b>	<b>125.851.992</b>	<b>4.639.832</b>	<b>4.639.832</b>	<b>125.422.123</b>	<b>3.440.650</b>	<b>40.087</b>
020	Italia	108.475.194	4.553.383	4.553.383	108.086.317	3.338.861	40.087
030	Francia	3.785.384	217	217	3.755.597	843	-
040	Germania	2.647.437	185	185	2.647.437	756	-
050	Spagna	1.974.126	14	14	1.972.178	1.224	-
060	Stati Uniti d'America	1.579.037	497	497	1.579.037	627	-
070	Altri Paesi	7.390.814	85.536	85.536	7.381.557	98.339	-
080	<b>Esposizioni fuori bilancio</b>	<b>38.328.775</b>	<b>394.857</b>	<b>394.857</b>		<b>135.803</b>	
090	Italia	36.958.514	393.759	393.759		127.023	
100	Cina	206.631	-	-		8	
110	Malta	162.190	-	-		493	
120	Russia	89.841	-	-		8.024	
130	Germania	74.493	-	-		4	
140	Altri Paesi	837.106	1.098	1.098		251	
150	<b>Totale</b>	<b>164.180.767</b>	<b>5.034.689</b>	<b>5.034.689</b>	<b>125.422.123</b>	<b>3.440.650</b>	<b>40.087</b>

Nel modello sono riportate le esposizioni verso i primi cinque Paesi in ordine decrescente per esposizione in bilancio e fuori bilancio che rappresentano oltre il 90% delle rispettive esposizioni complessive. Il totale delle esposizioni in bilancio, pari ad Euro 125,9 miliardi, include circa Euro 430 milioni di esposizioni non soggette ad impairment. La distribuzione geografica al 30 giugno 2022 non presenta variazioni significative rispetto a dicembre 2021.

**Modello EU CQ5: qualità creditizia dei prestiti e delle anticipazioni a società non finanziarie per settore economico**

	a	b	c	d	e	f	
	Valore contabile lordo				Riduzione di valore accumulata	Variazioni negative accumulate del valore equo dovute al rischio di credito su esposizioni deteriorate	
	Di cui deteriorate		Di cui in stato di default	Di cui prestiti e anticipazioni soggetti a riduzione di valore			
010	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.190.797			65.452	65.452	1.190.797
020	Attività estrattiva	128.255	3.226	3.226	128.255	3.225	-
030	Attività manifatturiera	14.624.646	585.378	585.378	14.585.192	473.161	-
040	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.009.768	99.673	99.673	1.009.768	70.798	-
050	Approvvigionamento idrico	732.434	19.525	19.525	732.434	18.068	-
060	Costruzioni	4.296.807	872.004	872.004	4.296.807	640.003	-
070	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8.499.797	380.493	380.493	8.495.424	302.496	-
080	Trasporto e stoccaggio	1.754.896	124.310	124.310	1.750.633	109.285	-
090	Servizi di alloggio e di ristorazione	2.281.697	259.079	259.079	2.281.697	177.318	-
100	Servizi di informazione e comunicazione	769.039	34.553	34.553	769.039	25.879	-
110	Attività finanziarie e assicurative	5.228.425	581.345	581.345	5.228.425	499.528	-
120	Attività immobiliari	236.998	494	494	236.998	573	-
130	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.952.992	91.388	91.388	1.952.262	76.423	-
140	Attività amministrative e di servizi di supporto	1.852.912	52.397	52.397	1.852.912	44.874	-
150	Amministrazione pubblica e difesa, previdenza sociale obbligatoria	4.846	146	146	4.846	234	-
160	Istruzione	85.136	2.636	2.636	85.136	3.011	-
170	Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	715.136	47.640	47.640	715.136	45.156	-
180	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	278.990	22.167	22.167	278.990	18.044	-
190	Altri servizi	477.118	31.327	31.327	477.118	21.788	-
<b>200</b>	<b>Totale</b>	<b>46.120.689</b>	<b>3.273.233</b>	<b>3.273.233</b>	<b>46.071.869</b>	<b>2.580.044</b>	<b>-</b>

**Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni**

		a	b	c	d	e
		Prestiti e anticipazioni				
		In bonis			Deteriorati	
					Inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da ≤ 90 giorni	
		Di cui scaduti da > 30 giorni ≤ 90 giorni				
010	Valore contabile lordo	96.559.445	91.982.751	293.981	4.576.694	1.351.566
020	di cui garantiti	69.603.901	66.089.705	221.532	3.514.196	1.173.400
030	di cui garantiti da beni immobili	41.899.809	39.612.418	115.940	2.287.391	611.911
040	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %	12.247.192	11.885.883		361.309	111.949
050	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %	2.163.828	1.859.576		304.252	65.771
060	Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %	2.400.739	1.827.398		573.341	56.616
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	2.401.755	490.194	17.587	1.911.561	535.365
080	Garanzie reali					
090	Di cui valore limitato al valore dell'esposizione	45.850.959	44.598.978	111.677	1.251.981	518.118
100	Di cui beni immobili	39.637.372	38.563.585	106.258	1.073.787	397.705
110	Di cui valore oltre il limite	79.868.783	75.287.212	186.390	4.581.571	1.623.165
120	Di cui beni immobili	71.911.557	68.055.562	177.740	3.855.995	1.337.387
130	Garanzie finanziarie ricevute	17.771.417	17.471.152	30.767	300.265	93.376
140	Cancellazioni parziali accumulate	177.102	-	-	177.102	4.917

**segue: Modello EU CQ6: valutazione delle garanzie reali - prestiti e anticipazioni**

		f	g	h	i	j	k	l
		Prestiti e anticipazioni						
		Deteriorati						
		Scaduti da > 90 giorni						
		Di cui scaduti da > 90 giorni ≤ 180 giorni	Di cui scaduti da > 180 giorni ≤ 1 anno	Di cui scaduti da > 1 anno ≤ 2 anni	Di cui scaduti da > 2 anni ≤ 5 anni	Di cui scaduti da > 5 anni ≤ 7 anni	Di cui scaduti da > 7 anni	
010	Valore contabile lordo	3.225.128	295.463	299.793	386.996	1.110.818	321.454	810.604
020	di cui garantiti	2.340.796	237.912	224.312	263.804	846.216	222.458	546.094
030	di cui garantiti da beni immobili	1.675.480	161.528	124.846	182.806	616.995	161.954	427.351
040	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore al 60 % e inferiore o pari all'80 %	249.360						
050	Di cui strumenti con rapporto LTV superiore all'80 % e inferiore o pari al 100 %	238.481						
060	Di cui strumenti con LTV superiore al 100 %	516.725						
070	Riduzione di valore accumulata per attività garantite	1.376.196	92.344	89.084	135.590	520.733	159.787	378.658
080	Garanzie reali							
090	Di cui valore limitato al valore dell'esposizione	733.863	101.284	87.918	97.096	269.056	52.718	125.791
100	Di cui beni immobili	676.082	87.026	77.069	88.866	250.916	50.403	121.802
110	Di cui valore oltre il limite	2.958.406	315.104	272.063	374.885	1.049.192	304.278	642.884
120	Di cui beni immobili	2.518.608	278.377	248.369	339.779	910.743	234.862	506.478
130	Garanzie finanziarie ricevute	206.889	41.674	43.919	28.604	44.182	10.096	38.414
140	Cancellazioni parziali accumulate	172.185	-	1	804	23.101	7.302	140.977

**Modello EU CQ7: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione**

		a	b
		Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Immobili, impianti e macchinari (PP&E)	-	-
020	Diverse da PP&E	212.252	(41.562)
030	<i>Beni immobili residenziali</i>	117.588	(6.988)
040	<i>Beni immobili non residenziali</i>	94.664	(34.574)
050	<i>Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)</i>	-	-
060	<i>Strumenti di capitale e di debito</i>	-	-
070	<i>Altre garanzie reali</i>	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	<b>212.252</b>	<b>(41.562)</b>

**Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità**

		a	b	c	d	e	f
		Riduzione del debito residuo		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso			
				Esecuzione forzata ≤ 2 anni			
		Valore contabile lordo	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E	-	-	-	-		
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	335.161	(167.016)	212.252	(41.562)	93.401	(34.572)
030	<i>Beni immobili residenziali</i>	236.983	(129.245)	117.588	(6.988)	-	-
040	<i>Beni immobili non residenziali</i>	98.178	(37.771)	94.664	(34.574)	93.401	(34.572)
050	<i>Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)</i>	-	-	-	-	-	-
060	<i>Strumenti di capitale e di debito</i>	-	-	-	-	-	-
070	<i>Altre garanzie reali</i>	-	-	-	-	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	<b>335.161</b>	<b>(167.016)</b>	<b>212.252</b>	<b>(41.562)</b>	<b>93.401</b>	<b>(34.572)</b>

**Segue: Modello EU CQ8: garanzie reali ottenute acquisendone il possesso e tramite procedure di escussione - disaggregazione per anzianità**

		g	h	i	j	k	l
		Totale delle garanzie reali ottenute acquisendone il possesso					
		Esecuzione forzata > 2 anni ≤ 5 anni		Esecuzione forzata > 5 anni		Di cui attività non correnti possedute per la vendita	
		Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate	Valore al momento della rilevazione iniziale	Variazioni negative accumulate
010	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso classificate come PP&E						
020	Garanzie reali ottenute acquisendone il possesso diverse da quelle classificate come PP&E	118.851	(6.990)	-	-	-	-
030	<i>Beni immobili residenziali</i>	117.588	(6.988)	-	-	-	-
040	<i>Beni immobili non residenziali</i>	1.263	(2)	-	-	-	-
050	<i>Beni mobili (auto, imbarcazioni, ecc.)</i>	-	-	-	-	-	-
060	<i>Strumenti di capitale e di debito</i>	-	-	-	-	-	-
070	<i>Altre garanzie reali</i>	-	-	-	-	-	-
<b>080</b>	<b>Totale</b>	<b>118.851</b>	<b>(6.990)</b>	-	-	-	-

Relativamente all'informativa sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi Covid-19, si riportano di seguito le informazioni previste nelle Linee Guida EBA 2020/07.

**Modello 1: Informazioni su prestiti e anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative**

	Valore contabile lordo						
	In bonis			Deteriorate			
	Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)	Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni			
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria</b>	<b>8.707</b>	<b>8.636</b>	<b>-</b>	<b>469</b>	<b>71</b>	<b>-</b>	<b>71</b>
di cui: a famiglie	54	54	-	7	-	-	-
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-
di cui: a società non finanziarie	8.653	8.582	-	462	71	-	71
- di cui: a piccole e medie imprese	8.653	8.582	-	462	71	-	71
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	7.765	7.765	-	-	-	-	-

		Riduzione di valore accumulata, variazioni negative accumulate del fair value (valore equo) dovute al rischio di credito				(segue)	
		In bonis		Deteriorate		Valore contabile lordo	
		Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: strumenti con un aumento significativo del rischio di credito dopo la rilevazione iniziale ma che non sono deteriorati (Fase 2)	Di cui: esposizioni oggetto di misure di "forbearance"	Di cui: inadempienze probabili che non sono scadute o che sono scadute da non più di 90 giorni	Afflussi nelle esposizioni deteriorate	
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria</b>	<b>(56)</b>	<b>(47)</b>	<b>(10)</b>	<b>(9)</b>	<b>(9)</b>	-	-
di cui: a famiglie	(1)	(1)	(1)	-	-	-	-
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	-	-	-	-	-	-	-
di cui: a società non finanziarie	(55)	(46)	(9)	(9)	(9)	-	-
- di cui: a piccole e medie imprese	(55)	(46)	(9)	(9)	(9)	-	-
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	(36)	(36)	-	-	-	-	-

## Modello 2: Disaggregazione dei prestiti delle anticipazioni soggetti a moratorie legislative e non legislative per durata residua delle moratorie

	Numero di debitori	Valore contabile lordo							
			Di cui: moratorie legislative	Di cui: scadute	Durata residua delle moratorie				
					< = a 3 mesi	> 3 mesi < = 6	> 6 mesi < = 9	> 9 mesi < = 12	> 1 anno
<b>Prestiti e anticipazioni per i quali è stata offerta una moratoria</b>	<b>84.848</b>	<b>13.200.871</b>							
<b>Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)</b>	<b>84.475</b>	<b>13.151.554</b>	<b>11.506.730</b>	<b>13.142.847</b>	<b>8.687</b>	-	-	-	<b>20</b>
di cui: a famiglie		5.026.227	3.923.054	5.026.173	39	-	-	-	15
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale		4.033.022	3.061.575	4.033.022	-	-	-	-	-
di cui: a società non finanziarie		7.806.328	7.459.321	7.797.675	8.648	-	-	-	5
- di cui: a piccole e medie imprese		6.239.219	5.997.184	6.230.566	8.648	-	-	-	5
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale		4.156.454	3.984.652	4.148.689	7.765	-	-	-	-



**Modello 3: Informazioni sui nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica di nuova applicazione introdotti in risposta alla crisi Covid-19**

	Valore contabile lordo		Importo massimo della garanzia che può essere considerato	Valore contabile lordo
		di cui: oggetto di misure di "forbearance"	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi nelle esposizioni deteriorate
<b>Nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica</b>	<b>9.122.176</b>	<b>247.487</b>	<b>8.185.364</b>	<b>21.212</b>
di cui: a famiglie	1.457.860			4.379
- di cui: garantiti da beni immobili residenziali a titolo di garanzia reale	26			-
di cui: a società non finanziarie	7.620.572	208.061	6.733.070	16.833
- di cui: a piccole e medie imprese	6.185.561			13.592
- di cui: garantiti da beni immobili non residenziali a titolo di garanzia reale	12.833			-

I valori esposti nel modello si riferiscono ai nuovi prestiti e anticipazioni soggetti a schemi di garanzia pubblica.

## 7. Tecniche di attenuazione del rischio di credito

### Modello EU CR3 – Tecniche di CRM - Quadro d'insieme: informativa sull'uso di tecniche di attenuazione del rischio di credito

	Valore contabile non garantito	Valore contabile garantito			
			di cui garantito da garanzie reali	di cui garantito da garanzie finanziarie	di cui garantito da derivati su crediti
	a	b	c	d	e
1 Prestiti e anticipazioni	54.937.814	63.622.376	45.850.958	17.771.418	-
2 Titoli di debito	29.090.790	201.758	-	201.758	-
3 <b>Totale</b>	<b>84.028.604</b>	<b>63.824.134</b>	<b>45.850.958</b>	<b>17.973.176</b>	-
4 di cui esposizioni deteriorate	239.499	1.552.246	1.251.980	300.266	-
EU-5 di cui in stato di default	239.499	1.552.246			

## 8. Rischio di credito: informativa sul metodo standardizzato

Le tabelle seguenti mostrano la distribuzione delle esposizioni soggette a rischio di credito e controparte sulla base dei fattori di ponderazione, secondo le regole di compilazione delle segnalazioni di vigilanza statuite dalla normativa prudenziale.

### Modello EU CR4 – Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM

Classi di esposizioni	Esposizioni pre-CCF e pre-CRM		Esposizioni post-CCF e post-CRM		RWA e densità degli RWA	
	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	RWA	Densità degli RWA (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	44.150.122	52.148	57.747.137	222.434	2.761.651	4,76%
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	981.860	1.184.992	1.029.196	488.582	194.371	12,81%
3 Organismi del settore pubblico	629.908	738.669	635.933	304.550	574.700	61,11%
4 Banche multilaterali di sviluppo	1.164.155	-	1.340.326	343	2.805	0,21%
5 Organizzazioni internazionali	424.920	-	424.920	-	-	-
6 Enti	8.995.398	1.133.946	6.897.133	135.463	2.637.817	37,51%
7 Imprese	16.205.582	5.418.551	10.906.479	501.715	10.110.253	88,62%
8 Al dettaglio	9.033.001	2.169.865	3.757.404	114.612	2.532.344	65,40%
9 Garantite da ipoteche su beni immobili	7.140.887	4.163	7.140.887	2.149	2.732.354	38,25%
10 Esposizioni in stato di default	690.885	126.375	540.822	27.108	605.941	106,69%
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	355.387	39.341	347.035	22.068	553.655	150,00%
12 Obbligazioni garantite	3.754.430	-	3.754.430	-	680.793	18,13%
13 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
14 Organismi di investimento collettivo	652.263	-	652.263	-	939.434	144,03%
15 Strumenti di capitale	740.411	-	740.411	-	992.320	134,02%
16 Altre posizioni	2.366.831	-	2.381.253	16.544	1.941.277	80,96%
<b>17 TOTALE</b>	<b>97.286.040</b>	<b>10.868.050</b>	<b>98.295.629</b>	<b>1.835.568</b>	<b>27.259.715</b>	<b>27,22%</b>

**Modello EU CR5: metodo standardizzato**

Classi di esposizioni	Fattori di ponderazione del rischio								
	0%	2%	4%	10%	20%	35%	50%	70%	75%
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	55.988.571	-	-	-	189.462	-	127.044	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	544.494	-	-	-	973.284	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	309.487	-	-	-	63.097	-	10.499	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	1.326.646	-	-	-	14.023	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	424.920	-	-	-	-	-	-	-	-
6 Enti	6.368	198.610	-	-	5.351.220	-	425.285	-	-
7 Imprese	-	-	-	-	362.562	-	1.138.958	32.113	-
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	24.822	-	-	3.847.194
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	-	-	-	-	-	5.260.363	1.644.933	-	-
10 Esposizioni in stato di default	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	2.805.736	247.092	-	701.602	-	-
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	83.414	-	-	-	33.611	-	7.742	-	3.953
15 Esposizioni in strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 Altre posizioni	408.834	-	-	-	59.608	-	-	-	-
<b>17 TOTALE</b>	<b>59.092.734</b>	<b>198.610</b>	<b>-</b>	<b>2.805.736</b>	<b>7.293.959</b>	<b>5.285.185</b>	<b>4.056.063</b>	<b>32.113</b>	<b>3.851.147</b>

segue: Modello EU CR5 - metodo standardizzato

Classi di esposizioni	Fattori di ponderazione del rischio						Totale	Di cui prive di rating
	100%	150%	250%	370%	1250%	Altri		
	j	k	l	m	n	o		
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	1.000.666	-	663.828	-	-	-	57.969.571	33.670.276
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-	1.517.778	583.491
3 Organismi del settore pubblico	557.400	-	-	-	-	-	940.483	369.020
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	1.340.669	247.149
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	424.920	-
6 Enti	851.204	-	199.909	-	-	-	7.032.596	4.294.462
7 Imprese	9.639.880	234.681	-	-	-	-	11.408.194	5.793.430
8 Esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	-	3.872.016	1.717.428
9 Esposizioni garantite da ipoteche su beni immobili	237.740	-	-	-	-	-	7.143.036	2.639.301
10 Esposizioni in stato di default	491.907	76.023	-	-	-	-	567.930	316.434
11 Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato	-	369.103	-	-	-	-	369.103	53.067
12 Obbligazioni garantite	-	-	-	-	-	-	3.754.430	1.962.740
13 Esposizioni verso enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
14 Quote o azioni in organismi di investimento collettivo	310.025	112.262	-	6.709	18.556	75.991	652.263	180.768
15 Esposizioni in strumenti di capitale	572.472	-	167.939	-	-	-	740.411	293.209
16 Altre posizioni	1.929.355	-	-	-	-	-	2.397.797	1.175.847
<b>17 TOTALE</b>	<b>15.590.649</b>	<b>792.069</b>	<b>1.031.676</b>	<b>6.709</b>	<b>18.556</b>	<b>75.991</b>	<b>100.131.197</b>	<b>53.296.622</b>

A norma dell'articolo 444 lettera e), i valori delle esposizioni eventualmente dedotti dai Fondi Propri sono esposti nel modello EU CC1.

## 9. Rischio di credito: informativa sul metodo IRB

**Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD**

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	122.902	107.274	8,39%	132.035	0,09%	2.388
	da 0,00 a < 0,10	59.327	13.646	25,46%	62.893	0,06%	1.263
	da 0,10 a < 0,15	63.575	93.628	5,90%	69.142	0,12%	1.125
	da 0,15 a < 0,25	1.525.479	2.667.654	7,32%	1.720.762	0,16%	6.139
	da 0,25 a < 0,50	1.428.748	1.443.897	7,09%	1.531.195	0,39%	5.437
	da 0,50 a < 0,75	324.965	221.038	9,28%	345.558	0,72%	1.821
	da 0,75 a < 2,50	3.981.119	2.469.314	7,98%	4.178.317	1,49%	12.578
	da 0,75 a < 1,75	2.812.856	1.916.928	7,86%	2.963.702	1,13%	9.097
	da 1,75 a < 2,5	1.168.263	552.386	8,38%	1.214.615	2,36%	3.481
	da 2,50 a < 10,00	1.617.565	590.773	9,60%	1.674.360	5,50%	4.691
	da 2,5 a < 5	786.123	298.461	8,57%	811.728	3,77%	2.717
	da 5 a < 10	831.442	292.312	10,66%	862.632	7,12%	1.974
	da 10,00 a < 100,00	439.261	99.053	7,50%	446.707	22,19%	1.125
	da 10 a < 20	291.298	61.563	8,23%	296.374	13,50%	658
	da 20 a < 30	70.460	27.687	5,12%	71.881	24,68%	228
	da 30,00 a < 100,00	77.503	9.803	9,60%	78.452	52,43%	239
	100,00 (Default)	1.577.738	97.268	36,32%	1.613.081	100,00%	1.447
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>11.017.777</b>	<b>7.696.271</b>	<b>8,10%</b>	<b>11.642.015</b>	<b>2,63%</b>	<b>35.626</b>

Esposizioni verso imprese - PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	23,30%	2,88	21.079	15,96%	138	(28)
	da 0,00 a < 0,10	18,78%	3,61	8.037	12,78%	46	(8)
	da 0,10 a < 0,15	27,41%	2,22	13.042	18,86%	92	(20)
	da 0,15 a < 0,25	32,73%	1,81	376.362	21,87%	2.538	(529)
	da 0,25 a < 0,50	30,85%	2,05	467.622	30,54%	3.143	(831)
	da 0,50 a < 0,75	24,95%	3,07	116.670	33,76%	975	(247)
	da 0,75 a < 2,50	28,92%	2,34	1.747.785	41,83%	18.749	(21.164)
	da 0,75 a < 1,75	29,50%	2,17	1.187.943	40,08%	11.369	(7.999)
	da 1,75 a < 2,5	27,48%	2,77	559.842	46,09%	7.380	(13.165)
	da 2,50 a < 10,00	27,14%	2,97	891.459	53,24%	18.351	(73.010)
	da 2,5 a < 5	26,93%	2,82	398.181	49,05%	6.751	(18.036)
	da 5 a < 10	27,35%	3,11	493.278	57,18%	11.600	(54.974)
	da 10,00 a < 100,00	26,35%	3,51	314.519	70,41%	16.810	(54.226)
	da 10 a < 20	25,98%	3,50	208.645	70,40%	6.969	(38.723)
	da 20 a < 30	27,31%	3,16	51.812	72,08%	2.569	(7.592)
	da 30,00 a < 100,00	26,85%	3,86	54.062	68,91%	7.272	(7.911)
	100,00 (Default)	55,05%	1,88	238.209	14,77%	837.798	(1.174.709)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>32,73%</b>	<b>2,32</b>	<b>4.173.705</b>	<b>35,85%</b>	<b>898.502</b>	<b>(1.324.744)</b>

## Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	2.300.009	5.116.661	10,89%	2.857.382	0,06%	856
	da 0,00 a < 0,10	2.288.506	5.098.904	10,90%	2.844.165	0,06%	698
	da 0,10 a < 0,15	11.503	17.757	9,63%	13.217	0,13%	158
	da 0,15 a < 0,25	2.629.509	3.129.807	9,37%	2.922.888	0,20%	1.453
	da 0,25 a < 0,50	388.554	374.015	9,37%	423.619	0,38%	732
	da 0,50 a < 0,75	2.557.531	2.237.361	11,01%	2.803.952	0,54%	855
	da 0,75 a < 2,50	2.439.932	2.116.354	9,95%	2.650.555	1,39%	2.184
	da 0,75 a < 1,75	2.049.775	1.924.180	9,87%	2.239.661	1,21%	1.698
	da 1,75 a < 2,5	390.157	192.174	10,79%	410.894	2,38%	486
	da 2,50 a < 10,00	1.379.991	968.742	12,17%	1.497.950	4,24%	991
	da 2,5 a < 5	910.333	708.461	11,91%	994.713	3,05%	599
	da 5 a < 10	469.658	260.281	12,90%	503.237	6,63%	392
	da 10,00 a < 100,00	174.386	208.954	13,34%	202.257	21,37%	317
	da 10 a < 20	122.995	103.194	13,07%	136.481	13,52%	156
	da 20 a < 30	16.479	6.139	16,21%	17.475	24,70%	36
	da 30,00 a < 100,00	34.912	99.621	13,44%	48.301	42,30%	125
	100,00 (Default)	277.773	110.986	13,22%	292.449	100,00%	176
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>12.147.685</b>	<b>14.262.880</b>	<b>10,54%</b>	<b>13.651.052</b>	<b>1,26%</b>	<b>7.564</b>

Esposizioni verso imprese - Altre Imprese	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	35,76%	1,69	820.852	28,73%	3.366	(991)
	da 0,00 a < 0,10	35,82%	1,69	816.652	28,71%	3.345	(988)
	da 0,10 a < 0,15	24,11%	2,25	4.200	31,78%	21	(3)
	da 0,15 a < 0,25	35,51%	1,71	1.074.077	36,75%	3.559	(2.503)
	da 0,25 a < 0,50	31,65%	2,02	184.843	43,63%	758	(232)
	da 0,50 a < 0,75	35,19%	1,75	1.548.809	55,24%	6.561	(5.200)
	da 0,75 a < 2,50	31,95%	2,12	1.788.454	67,47%	10.956	(13.958)
	da 0,75 a < 1,75	32,57%	1,98	1.501.561	67,04%	8.722	(9.151)
	da 1,75 a < 2,5	28,56%	2,92	286.893	69,82%	2.234	(4.807)
	da 2,50 a < 10,00	32,63%	2,42	1.370.247	91,47%	15.255	(44.016)
	da 2,5 a < 5	33,76%	2,17	896.380	90,11%	8.276	(15.144)
	da 5 a < 10	30,38%	2,91	473.867	94,16%	6.979	(28.872)
	da 10,00 a < 100,00	31,67%	2,24	229.228	113,34%	6.677	(20.552)
	da 10 a < 20	31,08%	2,39	164.717	120,69%	4.102	(18.040)
	da 20 a < 30	25,19%	2,70	18.473	105,71%	717	(2.146)
	da 30,00 a < 100,00	35,70%	1,65	46.038	95,32%	1.858	(366)
	100,00 (Default)	52,12%	2,35	39.097	13,37%	137.596	(194.561)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>34,66%</b>	<b>1,90</b>	<b>7.055.607</b>	<b>51,69%</b>	<b>184.728</b>	<b>(282.013)</b>

Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	a	b	c	d	e	f	g
	da 0,00 a < 0,15	53.147	419	18,33%	53.224	0,11%	1.340
	da 0,00 a < 0,10	14.244	56	50,00%	14.272	0,08%	641
	da 0,10 a < 0,15	38.903	363	13,42%	38.952	0,12%	699
	da 0,15 a < 0,25	747.516	2.045	17,51%	747.874	0,24%	8.383
	da 0,25 a < 0,50	820.668	1.564	32,34%	821.174	0,45%	11.076
	da 0,50 a < 0,75	676.613	556	35,86%	676.812	0,66%	8.760
	da 0,75 a < 2,50	1.153.375	4.084	40,90%	1.155.046	1,41%	14.224
	da 0,75 a < 1,75	722.591	2.497	42,77%	723.659	1,06%	9.228
	da 1,75 a < 2,5	430.784	1.587	37,97%	431.387	1,93%	4.996
	da 2,50 a < 10,00	442.611	3.685	71,11%	445.231	4,57%	5.515
	da 2,5 a < 5	262.771	1.312	35,01%	263.230	3,29%	3.336
	da 5 a < 10	179.841	2.373	91,06%	182.001	6,36%	2.179
	da 10,00 a < 100,00	165.677	335	54,91%	165.861	20,00%	2.251
	da 10 a < 20	110.782	247	72,10%	110.960	13,41%	1.531
	da 20 a < 30	29.068	43	13,42%	29.074	24,73%	389
	da 30,00 a < 100,00	25.827	45	-	25.827	43,92%	331
	100,00 (Default)	345.063	416	99,59%	345.477	100,00%	3.401
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>4.404.670</b>	<b>13.104</b>	<b>46,01%</b>	<b>4.410.699</b>	<b>1,96%</b>	<b>54.950</b>

Esposizioni al dettaglio - garantite da immobili residenziali PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	20,09%	-	4.492	8,44%	65	(17)
	da 0,00 a < 0,10	17,56%	-	899	6,30%	13	(3)
	da 0,10 a < 0,15	21,01%	-	3.593	9,23%	52	(14)
	da 0,15 a < 0,25	13,85%	-	77.974	10,43%	964	(223)
	da 0,25 a < 0,50	14,39%	-	108.884	13,26%	1.364	(458)
	da 0,50 a < 0,75	14,41%	-	99.189	14,66%	1.143	(828)
	da 0,75 a < 2,50	16,61%	-	249.416	21,59%	3.300	(4.568)
	da 0,75 a < 1,75	15,55%	-	138.767	19,18%	1.747	(1.465)
	da 1,75 a < 2,5	18,39%	-	110.649	25,65%	1.553	(3.103)
	da 2,50 a < 10,00	19,04%	-	156.433	35,14%	2.783	(13.033)
	da 2,5 a < 5	18,60%	-	84.097	31,95%	1.333	(4.878)
	da 5 a < 10	19,67%	-	72.336	39,74%	1.450	(8.155)
	da 10,00 a < 100,00	17,86%	-	76.126	45,90%	3.137	(14.500)
	da 10 a < 20	17,72%	-	48.068	43,32%	1.280	(8.032)
	da 20 a < 30	18,40%	-	15.082	51,87%	642	(3.560)
	da 30,00 a < 100,00	17,86%	-	12.976	50,24%	1.215	(2.908)
	100,00 (Default)	40,47%	-	59.514	17,23%	122.682	(200.364)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>17,54%</b>	<b>-</b>	<b>832.028</b>	<b>18,86%</b>	<b>135.438</b>	<b>(233.991)</b>



Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	6.637.430	752	53,93%	6.637.835	0,09%	80.768
	da 0,00 a < 0,10	4.146.573	655	53,78%	4.146.925	0,06%	48.286
	da 0,10 a < 0,15	2.490.857	97	54,90%	2.490.910	0,13%	32.482
	da 0,15 a < 0,25	2.485.353	239	41,50%	2.485.452	0,23%	31.160
	da 0,25 a < 0,50	3.135.190	277	43,94%	3.135.312	0,39%	38.875
	da 0,50 a < 0,75	4.958.276	2.037	93,25%	4.960.176	0,71%	63.472
	da 0,75 a < 2,50	2.497.849	914	46,26%	2.498.272	1,49%	27.562
	da 0,75 a < 1,75	1.233.231	568	64,78%	1.233.599	1,10%	13.908
	da 1,75 a < 2,5	1.264.618	346	15,89%	1.264.673	1,88%	13.654
	da 2,50 a < 10,00	1.078.547	637	69,82%	1.078.991	4,11%	12.228
	da 2,5 a < 5	722.613	519	74,59%	722.999	3,38%	8.159
	da 5 a < 10	355.934	118	48,87%	355.992	5,80%	4.069
	da 10,00 a < 100,00	405.431	-	110,82%	405.431	16,23%	4.981
	da 10 a < 20	319.754	-	110,82%	319.754	11,85%	3.956
	da 20 a < 30	45.515	-	-	45.515	25,50%	540
	da 30,00 a < 100,00	40.162	-	-	40.162	45,72%	485
	100,00 (Default)	383.861	1	36,13%	383.861	100,00%	4.870
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>21.581.937</b>	<b>4.857</b>	<b>69,87%</b>	<b>21.585.330</b>	<b>0,99%</b>	<b>263.916</b>

Esposizioni al dettaglio garantite da immobili - non PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	12,61%	-	404.134	6,09%	3.580	(295)
	da 0,00 a < 0,10	12,57%	-	235.134	5,67%	2.158	(135)
	da 0,10 a < 0,15	12,69%	-	169.000	6,78%	1.422	(160)
	da 0,15 a < 0,25	12,64%	-	208.503	8,39%	1.643	(346)
	da 0,25 a < 0,50	12,49%	-	328.809	10,49%	2.631	(780)
	da 0,50 a < 0,75	12,12%	-	675.747	13,62%	5.684	(3.956)
	da 0,75 a < 2,50	11,71%	-	445.097	17,82%	4.255	(7.180)
	da 0,75 a < 1,75	11,78%	-	196.419	15,92%	1.769	(2.130)
	da 1,75 a < 2,5	11,64%	-	248.678	19,66%	2.486	(5.050)
	da 2,50 a < 10,00	11,50%	-	257.974	23,91%	3.232	(14.762)
	da 2,5 a < 5	11,61%	-	166.721	23,06%	1.955	(6.665)
	da 5 a < 10	11,29%	-	91.253	25,63%	1.277	(8.097)
	da 10,00 a < 100,00	11,49%	-	126.152	31,12%	3.123	(22.826)
	da 10 a < 20	11,59%	-	98.501	30,81%	1.896	(15.228)
	da 20 a < 30	11,32%	-	15.347	33,72%	490	(3.951)
	da 30,00 a < 100,00	10,89%	-	12.304	30,64%	737	(3.647)
	100,00 (Default)	21,90%	-	122.082	31,80%	68.625	(144.265)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>12,44%</b>	<b>-</b>	<b>2.568.498</b>	<b>11,90%</b>	<b>92.773</b>	<b>(194.410)</b>

Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	da 0,00 a < 0,15	222.763	658.865	15,68%	326.499	0,11%	13.408
	da 0,00 a < 0,10	53.100	127.345	27,91%	88.967	0,08%	7.779
	da 0,10 a < 0,15	169.663	531.520	12,75%	237.532	0,12%	5.629
	da 0,15 a < 0,25	237.057	208.894	30,86%	302.737	0,24%	23.307
	da 0,25 a < 0,50	354.374	620.447	20,40%	482.512	0,44%	35.500
	da 0,50 a < 0,75	286.065	201.716	35,67%	360.282	0,66%	45.361
	da 0,75 a < 2,50	1.000.795	1.194.766	23,70%	1.288.563	1,37%	114.063
	da 0,75 a < 1,75	603.166	796.553	25,14%	806.944	1,03%	81.156
	da 1,75 a < 2,5	397.630	398.213	20,83%	481.619	1,91%	32.907
	da 2,50 a < 10,00	578.414	460.626	26,20%	700.897	4,37%	62.369
	da 2,5 a < 5	376.862	323.846	28,09%	469.063	3,31%	42.668
	da 5 a < 10	201.552	136.780	21,74%	231.834	6,43%	19.701
	da 10,00 a < 100,00	139.429	55.284	24,09%	153.732	18,30%	27.949
	da 10 a < 20	102.417	44.385	24,46%	113.846	13,30%	16.968
	da 20 a < 30	20.075	5.616	21,83%	21.473	24,92%	4.996
	da 30,00 a < 100,00	16.937	5.283	23,40%	18.413	44,30%	5.985
	100,00 (Default)	407.468	52.770	52,24%	436.102	100,00%	21.413
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>3.226.365</b>	<b>3.453.368</b>	<b>23,49%</b>	<b>4.051.324</b>	<b>2,28%</b>	<b>343.370</b>

Esposizioni al dettaglio - altre PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	da 0,00 a < 0,15	34,50%	-	43.731	13,39%	720	(92)
	da 0,00 a < 0,10	33,84%	-	8.499	9,55%	128	(29)
	da 0,10 a < 0,15	34,75%	-	35.232	14,83%	592	(63)
	da 0,15 a < 0,25	23,42%	-	40.014	13,22%	614	(79)
	da 0,25 a < 0,50	29,55%	-	96.838	20,07%	1.507	(254)
	da 0,50 a < 0,75	26,07%	-	74.581	20,70%	1.075	(418)
	da 0,75 a < 2,50	30,29%	-	356.993	27,70%	6.500	(4.777)
	da 0,75 a < 1,75	30,57%	-	212.471	26,33%	3.463	(1.859)
	da 1,75 a < 2,5	29,83%	-	144.522	30,01%	3.037	(2.918)
	da 2,50 a < 10,00	30,94%	-	234.870	33,51%	7.988	(16.331)
	da 2,5 a < 5	30,97%	-	155.276	33,10%	4.415	(7.683)
	da 5 a < 10	30,87%	-	79.594	34,33%	3.573	(8.648)
	da 10,00 a < 100,00	30,22%	-	65.566	42,65%	6.082	(14.736)
	da 10 a < 20	29,68%	-	45.018	39,54%	3.238	(8.441)
	da 20 a < 30	31,78%	-	10.510	48,95%	1.046	(3.106)
	da 30,00 a < 100,00	31,70%	-	10.038	54,52%	1.798	(3.189)
	100,00 (Default)	69,73%	-	58.588	13,43%	299.892	(322.060)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>33,92%</b>	<b>-</b>	<b>971.181</b>	<b>23,97%</b>	<b>324.378</b>	<b>(358.747)</b>

## Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Intervallo di PD	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	a	b	c	d	e	f	g
	da 0,00 a < 0,15	1.298.753	556.591	63,68%	1.669.887	0,09%	227.531
	da 0,00 a < 0,10	720.837	351.036	63,23%	952.240	0,06%	119.792
	da 0,10 a < 0,15	577.916	205.555	64,44%	717.647	0,13%	107.739
	da 0,15 a < 0,25	666.028	194.040	64,26%	798.345	0,23%	114.980
	da 0,25 a < 0,50	783.650	173.648	52,09%	882.735	0,39%	116.015
	da 0,50 a < 0,75	879.537	142.928	55,92%	970.657	0,71%	138.214
	da 0,75 a < 2,50	1.749.816	216.289	52,62%	1.871.136	1,48%	154.714
	da 0,75 a < 1,75	949.520	107.413	56,40%	1.014.383	1,10%	86.462
	da 1,75 a < 2,5	800.296	108.876	48,89%	856.753	1,88%	68.252
	da 2,50 a < 10,00	760.583	111.493	49,48%	819.106	4,22%	78.026
	da 2,5 a < 5	493.370	78.435	49,84%	534.674	3,38%	49.606
	da 5 a < 10	267.213	33.058	48,63%	284.432	5,80%	28.420
	da 10,00 a < 100,00	173.849	13.245	59,44%	183.891	18,18%	65.452
	da 10 a < 20	133.877	11.205	61,07%	141.788	11,48%	33.264
	da 20 a < 30	16.177	916	53,90%	16.891	25,51%	8.954
	da 30,00 a < 100,00	23.795	1.124	47,66%	25.212	45,72%	23.234
	100,00 (Default)	170.364	4.782	62,07%	174.604	100,00%	24.686
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>6.482.580</b>	<b>1.413.016</b>	<b>58,69%</b>	<b>7.370.361</b>	<b>1,51%</b>	<b>919.618</b>

Esposizioni al dettaglio - altre non PMI	Intervallo di PD	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	a	h	i	j	k	l	m
	da 0,00 a < 0,15	14,08%	-	126.937	7,60%	1.991	(189)
	da 0,00 a < 0,10	13,52%	-	65.343	6,86%	1.097	(68)
	da 0,10 a < 0,15	14,82%	-	61.594	8,58%	894	(121)
	da 0,15 a < 0,25	15,54%	-	81.422	10,20%	968	(245)
	da 0,25 a < 0,50	14,69%	-	116.170	13,16%	1.501	(453)
	da 0,50 a < 0,75	15,44%	-	168.264	17,34%	2.101	(1.453)
	da 0,75 a < 2,50	15,04%	-	343.205	18,34%	5.146	(6.889)
	da 0,75 a < 1,75	15,18%	-	177.375	17,49%	2.500	(2.883)
	da 1,75 a < 2,5	14,89%	-	165.830	19,36%	2.646	(4.006)
	da 2,50 a < 10,00	14,95%	-	169.140	20,65%	4.015	(16.198)
	da 2,5 a < 5	14,77%	-	107.775	20,16%	2.272	(7.763)
	da 5 a < 10	15,29%	-	61.365	21,57%	1.743	(8.435)
	da 10,00 a < 100,00	16,56%	-	52.376	28,48%	3.527	(15.106)
	da 10 a < 20	15,77%	-	35.284	24,89%	1.503	(9.288)
	da 20 a < 30	16,81%	-	5.168	30,59%	345	(2.136)
	da 30,00 a < 100,00	20,85%	-	11.924	47,29%	1.679	(3.682)
	100,00 (Default)	34,28%	-	28.438	16,29%	61.801	(92.349)
	<b>Totale parziale (classe di esposizioni)</b>	<b>15,35%</b>	<b>-</b>	<b>1.085.952</b>	<b>14,73%</b>	<b>81.050</b>	<b>(132.882)</b>

Modello EU CR6 – Metodo IRB: esposizioni al rischio di credito per classe di esposizioni e intervallo di PD

A-IRB	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio pre-CCF	CCF medio ponderato per l'esposizione	Esposizione post-CCF e post-CRM	PD media ponderata per l'esposizione (%)	Numero di debitori
	b	c	d	e	f	g
<b>Totale portafoglio AIRB</b>	<b>58.861.014</b>	<b>26.843.496</b>	<b>14,07%</b>	<b>62.710.781</b>		<b>1.625.044</b>

A-IRB	LGD media ponderata per l'esposizione (%)	Durata media ponderata per l'esposizione (anni)	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio dopo l'applicazione dei fattori di sostegno	Densità degli importi delle esposizioni ponderati per il rischio	Importo della perdita attesa	Rettifiche di valore e accantonamenti
	h	i	j	k	l	m
<b>Totale portafoglio AIRB</b>		<b>2,10</b>	<b>16.686.971</b>	<b>26,61%</b>	<b>1.716.869</b>	<b>(2.526.787)</b>

*Si precisa che non è stata prodotta la serie di modelli per il metodo F-IRB in quanto è utilizzato solo il metodo A-IRB. Le % riportate in colonna k sono state calcolate sugli importi alle migliaia. Non si riporta la parte della tabella relativa alle esposizioni al dettaglio – rotative qualificate, esposizioni verso imprese – Finanziamenti specializzati, esposizioni verso Enti ed esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali in quanto fattispecie non presenti.*

Le esposizioni soggette al rischio di credito trattate secondo la metodologia avanzata con i modelli interni evidenziano nel primo semestre 2022 un incremento di EAD pari a circa Euro 1,6 miliardi; la variazione è imputabile all'aumento degli impieghi verso controparti Corporate (Euro 305 milioni) e all'incremento delle erogazioni verso controparti Retail sia nei portafogli garantiti da immobili (Euro 310 milioni) sia "Retail altro" (Euro 877 milioni).

Per quanto concerne le esposizioni performing, la PD media si attesta a 1,54% e risulta in calo rispetto al semestre precedente (1,62%) principalmente in conseguenza del miglioramento del profilo di rischio delle esposizioni Retail (PD media da 1,48% a 1,33%).

**Modello EU CR7 – Metodo IRB: effetto sugli importi delle esposizioni ponderati per il rischio dei derivati su crediti utilizzati nell'ambito delle tecniche di CRM**

	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio prima dei derivati su crediti	Importo effettivo dell'esposizione ponderato per il rischio
	a	b
1 <b>Esposizioni in base all'F-IRB</b>	-	-
2 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-
3 Enti	-	-
4 Imprese	-	-
4.1 di cui imprese – PMI	-	-
4.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-
5 <b>Esposizioni in base all'A-IRB</b>	<b>16.828.148</b>	<b>16.828.148</b>
6 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-
7 Enti	-	-
8 Imprese	11.370.488	11.370.488
8.1 di cui imprese – PMI	4.173.705	4.173.705
8.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	141.177	141.177
9 Al dettaglio	5.457.660	5.457.660
9.1 di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	832.029	832.029
9.2 di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	2.568.499	2.568.499
9.3 di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-
9.4 di cui al dettaglio – PMI, altre	971.182	971.182
9.5 di cui al dettaglio – non PMI, altre	1.085.950	1.085.950
10 <b>TOTALE (comprese le esposizioni in base all'F-IRB e le esposizioni in base all'A-IRB)</b>	<b>16.828.148</b>	<b>16.828.148</b>

*Si precisa che non è stata prodotta la serie di modelli per il metodo F-IRB in quanto è utilizzato solo il metodo A-IRB.*

**Modello EU CR7-A – Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM**

A-IRB	Tecniche di attenuazione del rischio di credito					
	Protezione del credito di tipo reale (FCP)					
	Totale delle esposizioni	Parte di esposizioni coperte da garanzie reali finanziarie (%)	Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali ammissibili (%)	Parte di esposizioni coperte da garanzie immobiliari (%)	Parte di esposizioni coperte da crediti (%)	Parte di esposizioni coperte da altre garanzie reali su beni materiali (%)
	a	b	c	d	e	f
1 Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Enti	-	-	-	-	-	-
3 Imprese	25.426.626	1,07%	17,80%	17,80%	-	-
3.1 di cui imprese – PMI	11.642.013	1,57%	27,14%	27,14%	-	-
3.2 di cui imprese – finanziamenti specializzati	133.561	-	-	-	-	-
3.3 di cui imprese – altro	13.651.052	0,64%	10,00%	10,00%	-	-
4 Al dettaglio	37.417.718	0,57%	62,18%	62,18%	-	-
4.1 di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	4.410.700	-	94,21%	94,21%	-	-
4.2 di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	21.585.330	-	88,53%	88,53%	-	-
4.3 di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-	-	-	-	-
4.4 di cui al dettaglio – PMI, altre	4.051.325	2,94%	-	-	-	-
4.5 di cui al dettaglio – non PMI, altre	7.370.363	1,29%	-	-	-	-
<b>5 Totale</b>	<b>62.844.344</b>	<b>0,77%</b>	<b>44,22%</b>	<b>44,22%</b>	-	-

**segue: Modello EU CR7-A – Metodo IRB: informativa sulla misura di utilizzo delle tecniche di CRM**

A-IRB		Tecniche di attenuazione del rischio di credito					Metodi di attenuazione del rischio di credito nel calcolo degli RWEA		
		Protezione del credito di tipo reale (FCP)			Protezione del credito di tipo personale (UFCP)		RWEA senza effetti di sostituzione (solo effetti di riduzione)	RWEA con effetti di sostituzione (effetti sia di riduzione che di sostituzione)	
		Parte di esposizioni coperte da altri tipi di protezione del credito di tipo reale (%)	Parte di esposizioni coperte da depositi in contante (%)	Parte di esposizioni coperte da polizze di assicurazione vita (%)	Parte di esposizioni coperte da strumenti detenuti da terzi (%)	Parte di esposizioni coperte da garanzie personali (%)			Parte di esposizioni coperte da derivati su crediti (%)
		g	h	i	j	k	l	m	n
1	Amministrazioni centrali e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Enti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Imprese	-	-	-	-	6,19%	-	11.878.739	11.370.488
3.1	di cui imprese – PMI	-	-	-	-	9,90%	-	4.571.406	4.173.705
3.2	di cui imprese – finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-	141.177	141.177
3.3	di cui imprese – altro	-	-	-	-	3,08%	-	7.166.156	7.055.606
4	Al dettaglio	-	-	-	-	11,77%	-	6.146.499	5.457.660
4.1	di cui al dettaglio – PMI, garantite da beni immobili	-	-	-	-	3,30%	-	870.499	832.029
4.2	di cui al dettaglio – non PMI, garantite da beni immobili	-	-	-	-	10,71%	-	2.953.135	2.568.499
4.3	di cui al dettaglio – rotative qualificate	-	-	-	-	-	-	-	-
4.4	di cui al dettaglio – PMI, altre	-	-	-	-	4,89%	-	995.063	971.182
4.5	di cui al dettaglio – non PMI, altre	-	-	-	-	23,72%	-	1.327.802	1.085.950
5	<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>9,51%</b>	-	<b>18.025.238</b>	<b>16.828.148</b>

*Si precisa che non è stata prodotta la serie di modelli per il metodo F-IRB in quanto è utilizzato solo il metodo A-IRB.*

Nella tabella viene data evidenza dell'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation sulle esposizioni trattate con i modelli interni (metodologia A-IRB). Il 54,5% dell'esposizione complessiva trattata con metodologia A-IRB (Euro 62,8 miliardi) è coperta da garanzie, costituite in misura prevalente da quelle immobiliari (44,2%).

Più in dettaglio, gli impieghi verso controparti Retail (Euro 37,4 miliardi) risultano coperti al 62,2% da garanzie immobiliari concentrate sui portafogli garantiti da immobili verso persone fisiche e verso SME (rispettivamente 88,5% e 94,2% di copertura).

Sulle esposizioni Corporate (Euro 25,4 miliardi), la copertura delle garanzie immobiliari risulta pari a 17,8%. L'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation con effetti di sostituzione, ovvero l'utilizzo di garanzie personali, riguarda il 9,5% delle esposizioni A-IRB con una copertura rispettivamente pari al 11,8% e al 6,2% sui portafogli Retail e Corporate e un beneficio complessivo di Euro -1,2 miliardi in termini di RWA.

**Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB**

	Trimestre al 30.06.2022
	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio
	<b>a</b>
<b>1</b>	<b>18.614.542</b>
2 Dimensioni delle attività (+/-)	158.543
3 Qualità delle attività (+/-)	(177.840)
4 Aggiornamenti del modello (+/-)	-
5 Metodologia e politica (+/-)	-
6 Acquisizioni e dismissioni (+/-)	(3.536)
7 Oscillazioni del cambio (+/-)	-
8 Altro (+/-)	-
<b>9</b>	<b>18.591.709</b>

Nel secondo trimestre 2022 le esposizioni ponderate per il rischio nell'ambito di applicazione della metodologia avanzata (A-IRB) risultano pari ad Euro 18,6 miliardi, attribuibili per Euro 11,3 miliardi alle esposizioni verso controparti Corporate, per Euro 5,5 miliardi alle esposizioni verso controparti Retail e per Euro 1,8 miliardi alle altre attività diverse dai crediti.

La variazione trimestrale pari ad Euro -0,023 miliardi è ascrivibile alle seguenti dinamiche:

- Euro + 0,21 miliardi per l'incremento delle esposizioni verso clientela;
- Euro - 0,05 miliardi in seguito al calo delle altre attività diverse dai crediti;
- Euro - 0,18 miliardi per il miglioramento del profilo di rischio del portafoglio;
- Euro - 0,003 miliardi conseguenti al perfezionamento delle cessioni massive di crediti deteriorati.



**Modello EU CR10: esposizioni da finanziamenti specializzati e in strumenti di capitale in base al metodo della ponderazione semplice**
**Modello EU CR10.1**

Finanziamenti specializzati: finanziamento di progetti (project finance) (metodo di assegnazione)							
Categorie regolamentari	Durata residua	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Fattore di ponderazione del rischio	Valore dell'esposizione	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio	Importo delle perdite attese
		a	b	c	d	e	f
Categoria 1	Inferiore a 2,5 anni	-	-	50%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
Categoria 2	Inferiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	90%	-	-	-
Categoria 3	Inferiore a 2,5 anni	2.523	3.041	115%	3.131	3.056	88
	Pari o superiore a 2,5 anni	45.013	4.995	115%	47.511	51.538	1.330
Categoria 4	Inferiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	26.617	2.123	250%	27.679	58.258	2.214
Categoria 5	Inferiore a 2,5 anni	1.505	-	-	1.505	-	752
	Pari o superiore a 2,5 anni	22.632	-	-	22.632	-	11.316
<b>Totale</b>	<b>Inferiore a 2,5 anni</b>	<b>4.028</b>	<b>3.041</b>		<b>4.636</b>	<b>3.056</b>	<b>840</b>
	<b>Pari o superiore a 2,5 anni</b>	<b>94.262</b>	<b>7.118</b>		<b>97.822</b>	<b>109.796</b>	<b>14.861</b>

**Modello EU CR10.2**

Finanziamenti specializzati: beni immobili generatori di reddito e beni immobili non residenziali ad alta volatilità (metodo di assegnazione)							
Categorie regolamentari	Durata residua	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Fattore di ponderazione del rischio	Valore dell'esposizione	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio	Importo delle perdite attese
		a	b	c	d	e	f
Categoria 1	Inferiore a 2,5 anni	-	-	50%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
Categoria 2	Inferiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	90%	-	-	-
Categoria 3	Inferiore a 2,5 anni	12.791	2.260	115%	13.921	16.009	390
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	115%	-	-	-
Categoria 4	Inferiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
Categoria 5	Inferiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>Inferiore a 2,5 anni</b>	<b>12.791</b>	<b>2.260</b>		<b>13.921</b>	<b>16.009</b>	<b>390</b>
	<b>Pari o superiore a 2,5 anni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Modello EU CR10.3**

Finanziamenti specializzati: finanziamento di attività materiali a destinazione specifica (object finance) (metodo di assegnazione)							
Categorie regolamentari	Durata residua	Esposizioni in bilancio	Esposizioni fuori bilancio	Fattore di ponderazione del rischio	Valore dell'esposizione	Importo dell'esposizione ponderato per il rischio	Importo delle perdite attese
		a	b	c	d	e	f
Categoria 1	Inferiore a 2,5 anni	-	-	50%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	70%	-	-	-
Categoria 2	Inferiore a 2,5 anni	3.586	-	70%	3.586	1.980	14
	Pari o superiore a 2,5 anni	13.597	-	90%	13.597	10.336	109
Categoria 3	Inferiore a 2,5 anni	-	-	115%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	115%	-	-	-
Categoria 4	Inferiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	250%	-	-	-
Categoria 5	Inferiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
	Pari o superiore a 2,5 anni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>Inferiore a 2,5 anni</b>	<b>3.586</b>	-		<b>3.586</b>	<b>1.980</b>	<b>14</b>
	<b>Pari o superiore a 2,5 anni</b>	<b>13.597</b>	-		<b>13.597</b>	<b>10.336</b>	<b>109</b>

Si precisa che, relativamente al modello EU CR10, sono prodotti unicamente i template applicabili in funzione della tipologia di finanziamento/esposizione; i modelli non presenti in questa sezione sono da ritenersi pertanto non applicabili per fattispecie non presente.

## 10. Esposizioni al rischio di controparte

**Modello EU CCR1: analisi dell'esposizione al CCR per metodo**

	a	b	c	d	e	f	g	h
	Costo di sostituzione (RC)	Esposizione potenziale futura (PFE)	EPE effettiva	Alfa utilizzata per il calcolo del valore dell'esposizione a fini regolamentari	Valore dell'esposizione pre-CRM	Valore dell'esposizione post-CRM	Valore dell'esposizione	RWEA
EU-1 EU - Metodo dell'esposizione originaria (per i derivati)	-	-	-	1,4	-	-	-	-
EU-2 EU - SA-CCR semplificato (per i derivati)	485	4.665	-	1,4	7.210	7.210	7.210	7.210
1 SA-CCR (per i derivati)	98.760	105.327	-	1,4	285.722	276.437	276.437	216.665
2 IMM (per derivati e SFT)	-	-	-	-	-	-	-	-
2a di cui insiem di attività soggette a compensazione contenenti operazioni di finanziamento tramite titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2b di cui insiem di attività soggette a compensazione contenenti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
2c di cui da insiem di attività soggette ad accordo di compensazione contrattuale tra prodotti differenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3 Metodo semplificato per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	-	-	-	-	-	-	-	-
4 Metodo integrale per il trattamento delle garanzie reali finanziarie (per le SFT)	-	-	-	-	4.991.339	282.822	282.822	63.612
5 VaR per le SFT	-	-	-	-	-	-	-	-
6 <b>Totale</b>					<b>5.284.271</b>	<b>566.469</b>	<b>566.469</b>	<b>287.487</b>

Gli importi riportati nella riga riferita all'approccio semplificato sono riferibili alle consistenze di una società controllata che al 30 giugno aveva un totale di operazioni su derivati in bilancio e fuori bilancio inferiore ad Euro 9,3 milioni.

**Modello EU CCR2: operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA**

	a	b
	Valore dell'esposizione	RWEA
1 Totale delle operazioni soggette al metodo avanzato	-	-
2 i) componente VaR (incluso il moltiplicatore 3x)	-	-
3 ii) componente VaR in condizioni di stress (incluso il moltiplicatore 3x)	-	-
4 Operazioni soggette al metodo standardizzato	108.295	83.349
EU-4 Operazioni soggette al metodo alternativo (sulla base del metodo dell'esposizione originaria)	-	-
5 <b>Totale operazioni soggette a requisiti di fondi propri per il rischio di CVA</b>	<b>108.295</b>	<b>83.349</b>

**Modello EU CCR3 – Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio**

Classi di esposizioni	Fattore di ponderazione del rischio					
	a	b	c	d	e	f
	0%	2%	4%	10%	20%	50%
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	906.095	-	-	337.206	48.973
7 Imprese	-	-	-	-	-	8.009
8 Al dettaglio	-	-	-	-	-	-
9 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
10 Altre posizioni	151.606	-	-	-	2.146	-
<b>11 Valore dell'esposizione complessiva</b>	<b>151.606</b>	<b>906.095</b>	-	-	<b>339.352</b>	<b>56.982</b>

**segue: Modello EU CCR3 – Metodo standardizzato: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni regolamentare e ponderazione del rischio**

Classi di esposizioni	Fattore di ponderazione del rischio					
	g	h	i	j	k	l
	70%	75%	100%	150%	Altri	Valore dell'esposizione complessiva
1 Amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
2 Amministrazioni regionali o autorità locali	-	-	-	-	-	-
3 Organismi del settore pubblico	-	-	-	-	-	-
4 Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
5 Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
6 Enti	-	-	1.344	-	-	1.293.618
7 Imprese	-	-	193.026	859	-	201.894
8 Al dettaglio	-	9	-	-	-	9
9 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine	-	-	-	-	-	-
10 Altre posizioni	-	-	3.473	7.748	-	164.973
<b>11 Valore dell'esposizione complessiva</b>	-	<b>9</b>	<b>197.843</b>	<b>8.607</b>	-	<b>1.660.494</b>

Il modello EU CCR4 “Metodo IRB: esposizioni soggette al CCR per classe di esposizioni e scala di PD” non è esposto in quanto per il rischio di controparte è utilizzato solo il metodo standard.

**Modello EU CCR5: composizione delle garanzie reali per le esposizioni soggette al CCR**

Tipo di garanzia reale	a		b		c		d		e		f		g		h	
	Garanzie reali utilizzate in operazioni su derivati								Garanzie reali utilizzate in SFT							
	Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute				Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite				Fair value (valore equo) delle garanzie reali ricevute				Fair value (valore equo) delle garanzie reali fornite			
	Separate		Non separate		Separate		Non separate		Separate		Non separate		Separate		Non separate	
1	Cassa - valuta nazionale	-	1.279.185	-	700.311	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Cassa - altre valute	-	-	-	3.689	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Debito sovrano nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.404.157	-
4	Altro debito sovrano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.095.887	-
5	Debito delle agenzie pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Obbligazioni societarie	-	-	-	-	-	-	-	-	3.909	-	-	-	-	316.760	-
7	Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Altre garanzie reali	-	-	-	-	-	-	-	-	282.116	-	-	-	-	2.814.323	-
9	<b>Totale</b>	-	<b>1.279.185</b>	-	<b>704.000</b>	-	-	-	-	<b>286.025</b>	-	-	-	-	<b>6.631.127</b>	-

**Modello EU CCR6: esposizioni in derivati su crediti**

		a		b	
		Protezione acquistata		Protezione venduta	
		30.06.2022		30.06.2022	
<b>Nozionali</b>					
1	Single-name credit default swap		30.000		-
2	Index credit default swap		-		-
3	Total return swap		-		-
4	Credit option		-		-
5	Altri derivati su crediti		-		-
6	<b>Totale Nozionali</b>		<b>30.000</b>		-
<b>Fair value (valori equi)</b>					
7	Fair value positivo (attività)		402		-
8	Fair Value negativo (passività)		-		-

Il modello EU CCR7 “prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al CCR nell’ambito dell’IMM” non è esposto in quanto non sono applicati modelli interni alle esposizioni soggette a CCR.

**Modello EU CCR8: esposizioni verso CCP**

	a	b
	Valore dell'esposizione	RWEA
<b>1 Esposizioni verso QCCP (totale)</b>		<b>18.973</b>
2 Esposizioni per negoziazioni presso QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	977.575	18.094
3 <i>i) derivati OTC</i>	820.638	16.413
4 <i>ii) derivati negoziati in borsa</i>	-	-
5 <i>iii) SFT</i>	156.936	1.681
6 <i>iv) insieme di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti</i>	-	-
7 Margine iniziale separato	2.031	
8 Margine iniziale non separato	-	-
9 Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	261	880
10 Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-
<b>11 Esposizioni verso non QCCP (totale)</b>		-
12 Esposizioni per negoziazioni presso non QCCP (esclusi il margine iniziale e i contributi al fondo di garanzia) di cui:	-	-
13 <i>i) derivati OTC</i>	-	-
14 <i>ii) derivati negoziati in borsa</i>	-	-
15 <i>iii) SFT</i>	-	-
16 <i>iv) insieme di attività soggette a compensazione per i quali è stata approvata la compensazione tra prodotti differenti</i>	-	-
17 Margine iniziale separato	-	
18 Margine iniziale non separato	-	-
19 Contributi prefinanziati al fondo di garanzia	-	-
20 Contributi non finanziati al fondo di garanzia	-	-

## 11. Esposizioni in posizioni verso la cartolarizzazione

**Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione**

	a	b	c	d	e	f	g
	L'ente agisce in qualità di cedente						
	Tradizionali				Sintetiche		Totale parziale
	STS		Non-STS		di cui SRT		
	di cui SRT		di cui SRT				
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	-	<b>34.311</b>	<b>34.311</b>	-	-	<b>34.311</b>
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	-	-	<b>11.278</b>	<b>11.278</b>	-	-	<b>11.278</b>
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	4.758	4.758	-	-	4.758
4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	-	-	6.520	6.520	-	-	6.520
6 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	-	-	<b>23.033</b>	<b>23.033</b>	-	-	<b>23.033</b>
8 Prestiti a imprese	-	-	23.033	23.033	-	-	23.033
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-	-	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-

**segue: 'Modello EU SEC1: esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione**

	h	i	j	k	l	m	n	o
	L'ente agisce in qualità di promotore				L'ente agisce in qualità di investitore			
	Tradizionali		Sintetiche	Totale parziale	Tradizionali		Sintetiche	Totale parziale
	STS	Non-STS			STS	Non-STS		
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	-	-	-	-	<b>70.627</b>	-	<b>70.627</b>
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	-	-	-	-	-	<b>70.627</b>	-	<b>70.627</b>
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-
4 Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	-	-	-	-	-	70.627	-	70.627
6 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Prestiti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-

Il Gruppo BPER Banca nell'ambito delle cartolarizzazioni tradizionali non ha previsto programmi di Asset Backed Commercial Paper Programme (ABCP).

Il modello EU SEC2 "esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione" non è esposto in quanto non sono presenti esposizioni verso la cartolarizzazione incluse nel portafoglio di negoziazione.

**Modello EU SEC3 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore**

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	
	Valori dell'esposizione (per fascia di RW/deduzione)					Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)				
	≤20 % RW	DA >20% A 50% RW	DA >50% A 100% RW	DA >100% A <1250% RW	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	<b>127</b>	<b>421</b>	<b>5.150</b>	<b>28.613</b>	-	<b>878</b>	<b>4.820</b>	<b>28.613</b>	
<b>2 Operazioni tradizionali</b>	-	127	421	5.150	28.613	-	878	4.820	28.613	
3 Cartolarizzazioni	-	127	421	5.150	28.613	-	878	4.820	28.613	
4 Al dettaglio	-	127	421	5.150	5.580	-	878	4.820	5.580	
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6 All'ingrosso	-	-	-	-	23.033	-	-	-	23.033	
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>9 Operazioni sintetiche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Segue: Modello EU SEC3 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di cedente o promotore**

	j	k	l	m	n	o	EU-p	EU-q
	RWEA (per metodo regolamentare)					Requisito patrimoniale dopo l'applicazione del massimale		
	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW	SEC- IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	<b>2.796</b>	<b>12.522</b>	<b>352.176</b>	-	<b>224</b>	<b>765</b>	<b>7.905</b>
<b>2 Operazioni tradizionali</b>	-	2.796	12.522	352.176	-	224	765	7.905
3 Cartolarizzazioni	-	2.796	12.522	352.176	-	224	765	7.905
4 Al dettaglio	-	2.796	12.522	64.268	-	224	765	5.141
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
6 All'ingrosso	-	-	-	287.908	-	-	-	2.764
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>9 Operazioni sintetiche</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-

*La diminuzione dell'esposizione ponderata per il rischio prima dell'applicazione del cap nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione trattate con la metodologia SEC-SA dipende dall'ottenimento della garanzia GACS sull'operazione Skywalker posta in essere nel 2021.*



**Modello EU SEC4 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore**

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	
	Valori dell'esposizione (per fascia di RW/deduzione)					Valori dell'esposizione (per metodo regolamentare)				
	≤20 % RW	DA >20% A 50% RW	DA >50% A 100% RW	DA >100% A <1250% RW	1250% RW/ DEDUZIONI	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW/ DEDUZIONI	
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	<b>10.408</b>	<b>18.030</b>	-	<b>40.089</b>	<b>2.100</b>	-	<b>30.386</b>	<b>40.241</b>	-	
<b>2 Cartolarizzazione tradizionale</b>	<b>10.408</b>	<b>18.030</b>	-	<b>40.089</b>	<b>2.100</b>	-	<b>30.386</b>	<b>40.241</b>	-	
3 Cartolarizzazioni	10.408	18.030	-	40.089	2.100	-	30.386	40.241	-	
4 Sottostante al dettaglio	10.408	18.030	-	40.089	2.100	-	30.386	40.241	-	
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>9 Cartolarizzazione sintetica</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

**segue: Modello EU SEC4 – Esposizioni verso la cartolarizzazione esterne al portafoglio di negoziazione e relativi requisiti patrimoniali regolamentari: l'ente agisce in qualità di investitore**

	j	k	l	m	n	o	EU-p	EU-q	
	RWEA (per metodo regolamentare)				Requisito patrimoniale dopo l'applicazione del massimale				
	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW	SEC-IRBA	SEC-ERBA (COMPRESO IAA)	SEC-SA	1250% RW	
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	-	<b>7.855</b>	<b>331.379</b>	-	-	<b>628</b>	<b>3.171</b>	-	
<b>2 Cartolarizzazione tradizionale</b>	-	<b>7.855</b>	<b>331.379</b>	-	-	<b>628</b>	<b>3.171</b>	-	
3 Cartolarizzazioni	-	7.855	331.379	-	-	628	3.171	-	
4 Sottostante al dettaglio	-	7.855	331.379	-	-	628	3.171	-	
5 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	
6 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	
7 <i>di cui STS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	
8 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>9 Cartolarizzazione sintetica</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	
10 Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	
11 Sottostante al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	-	
12 All'ingrosso	-	-	-	-	-	-	-	-	
13 Ricartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	

**Modello EU SEC5 – Esposizioni cartolarizzate dall'ente: esposizioni in stato di default e rettifiche di valore su crediti specifiche**

	a	b	c
	Esposizioni cartolarizzate dall'ente – L'ente agisce in qualità di cedente o promotore		
	Importo nominale in essere totale		Importo totale delle rettifiche di valore su crediti specifiche effettuate nel periodo
	di cui esposizioni in stato di default		
<b>1 Totale delle esposizioni</b>	<b>6.469.189</b>	<b>6.212.292</b>	-
<b>2 Al dettaglio (totale)</b>	<b>5.946.035</b>	<b>5.689.138</b>	-
3 Mutui ipotecari su immobili residenziali	1.182.268	945.033	-
4 Carte di credito	-	-	-
5 Altre esposizioni al dettaglio	4.763.767	4.744.105	-
6 Ricartolarizzazione	-	-	-
<b>7 All'ingrosso (totale)</b>	<b>523.154</b>	<b>523.154</b>	-
8 Prestiti a imprese	23.033	23.033	-
9 Mutui ipotecari su immobili non residenziali	500.121	500.121	-
10 Leasing e Crediti	-	-	-
11 Altre all'ingrosso	-	-	-
12 Ricartolarizzazione	-	-	-

## 12. Rischio di mercato

### Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato

		a
		RWEA
<b>Prodotti outright</b>		
1	Rischio di tasso di interesse (generico e specifico)	641.286
2	Rischio azionario (generico e specifico)	32.611
3	Rischio di cambio	138.357
4	Rischio di posizioni in merci	-
<b>Opzioni</b>		
5	Metodo semplificato	-
6	Metodo delta plus	115.046
7	Metodo di scenario	-
8	Cartolarizzazione (rischio specifico)	-
9	<b>Totale</b>	<b>927.300</b>

Si precisa che i modelli EU MR2-A “rischio di mercato in base al metodo dei modelli interni (IMA)”, EU MR2-B “prospetti degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di mercato in base al metodo IMA”, EU MR3 “valori IMA per i portafogli di negoziazione” ed EU MR4 “raffronto tra stime del VaR e profitti/perdite” non sono esposti in quanto non sono utilizzati modelli interni per la misurazione del rischio di mercato.

### 13. Esposizioni al rischio di tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione

Come previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 631/2022, sono di seguito rese le informazioni di cui al modello EU IRRBB1 con riferimento all'informativa quantitativa sul rischio tasso di interesse su posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione.

In particolare, nel modello sottoesposto si fornisce una rappresentazione delle variazioni del valore economico del capitale proprio calcolate in base ai sei scenari prudenziali di shock definiti dall'EBA (Parallel up, Parallel down, Steepener, Flattener, Short rates up e Short rates down) e una rappresentazione delle variazioni dei proventi da interessi netti calcolate in base ai due scenari prudenziali di shock (Parallel up e Parallel down).

#### Modello EU IRRBB1 - Rischi di tasso di interesse delle attività esterne al portafoglio di negoziazione

Scenari prudenziali di shock	a		b		c		d	
	Variazioni del valore economico del capitale proprio				Variazioni dei proventi da interessi netti			
	30.06.2022		31.12.2021		30.06.2022		31.12.2021	
1 Parallelo verso l'alto (Parallel up)	(36.380)		215.491		18.788		37.282	
2 Parallelo verso il basso (Parallel down)	(227.894)		(14.623)		(63.396)		(32.958)	
3 Incremento della pendenza della curva (Steepener)	236.966		280.764					
4 Appiattimento della curva (Flattener)	(478.894)		(662.953)					
5 Rialzo dei tassi a breve (Short rates up)	(444.156)		(399.934)					
6 Ribasso dei tassi a breve (Short rates down)	179.673		33.418					

Rispetto alla rilevazione riferita al 31 dicembre 2021, si segnala che il perimetro di rilevazione delle misure di rischio di tasso di interesse è stato esteso, a partire dal 30 giugno 2022, alle entità legali dell'ex Gruppo Carige (Banca Carige, Banca Cesare Ponti e Banca del Monte di Lucca) e che, anche a seguito di tale inclusione, il portafoglio bancario del Gruppo BPER Banca si conferma composto prevalentemente da operatività in Euro, che è, pertanto, l'unica valuta rilevante riportata all'interno del template EU IRRBB1.

Le principali variazioni intercorse nel semestre sono riconducibili:

- all'impatto derivante dall'inclusione nel perimetro di misurazione del rischio di tasso di interesse delle citate entità legali; tale impatto risulta tendenzialmente contenuto e mitigativo rispetto alla posizione del Gruppo BPER Banca, sempre al 30 giugno 2022, a perimetro societario costante;
- al mutato scenario economico/finanziario caratterizzato da un generalizzato aumento dei tassi di interesse che ha determinato impatti sia sul calcolo del valore delle poste a tasso fisso attive e passive sia sull'entità degli scenari prudenziali di shock attraverso l'attenuazione dell'effetto legato ai floor normativi (EBA/GL/2018/02); quest'ultimo effetto risulta particolarmente evidente nello scenario di shock parallelo verso il basso (Parallel down).

Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche

# Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto, art. 431 comma 3 del Regolamento Europeo n. 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti

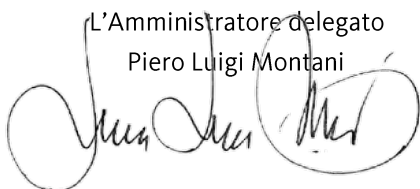
- Piero Luigi Montani, in qualità di Amministratore delegato,
- Marco Bonfatti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della BPER Banca S.p.A.,

ATTESTANO

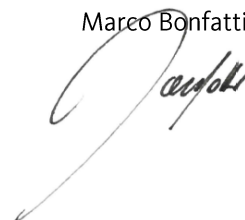
tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 431, comma 3, del Regolamento Europeo del 26 giugno 2013 n. 575 e successive modifiche e integrazioni, che le informazioni fornite ai sensi della citata Parte Otto sono state redatte conformemente alla politica formale e ai processi, sistemi e controlli interni.

Modena, lì 21 settembre 2022

L'Amministratore delegato  
Piero Luigi Montani



Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Marco Bonfatti



## Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

## Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico al 30 giugno 2022 - Pillar 3" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Modena, li 21 settembre 2022

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Marco Bonfatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bonfatti', written over the printed name 'Marco Bonfatti'.



